

## CCXLIII.

## TORNATA DEL 2 APRILE 1908

## Presidenza del Presidente MANFREDI.

**Sommario.** — *Messaggio del Presidente della Corte dei conti — Comunicazione del Presidente — Presentazione di una relazione e di disegni di legge — votazione a scrutinio segreto — Approvazione dei disegni di legge: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Sannicola distaccandola dal comune di Gallipoli » (N. 742); « Modificazioni all'art. 3 della legge 23 dicembre 1900, n. 499 concernente le norme provvisorie per la determinazione ed il riparto delle sovrimposte nelle provincie in cui viene attivato il nuovo catasto » (N. 754) — Discussione del disegno di legge: « Autorizzazione di spese per opere pubbliche e ripartizione di stanziamenti e trasporti di fondi negli stati di previsione del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 1907-908 e 1908-909 » (N. 769) — Non ha luogo discussione generale — Senza discussione si approvano i tre primi articoli del disegno di legge; si approva anche l'art. 4 dopo un rilievo fatto dal ministro dei lavori pubblici, nel quale concorda il relatore, senatore Mezzanotte — Si votano poi senza osservazioni gli altri articoli del disegno di legge, che è rimandato allo scrutinio segreto — Discussione del disegno di legge: « Per il miglioramento dei pascoli montani » (N. 745) — Parlano nella discussione generale i senatori Visocchi, Manassei, Vigoni Giulio, relatore, ed il ministro di agricoltura, industria e commercio — Senza osservazioni si approvano i due articoli del disegno di legge, che è rimandato allo scrutinio segreto — Discussione del disegno di legge: « Separazione del comune di Ateleta dal mandamento di Pescocostanzo e sua aggregazione a quello di Castel di Sangro » (N. 741) — Non ha luogo discussione generale — Dopo un'avvertenza del relatore, senatore Fiocca, si approvano i due articoli del disegno di legge — Ucita una dichiarazione del ministro dei lavori pubblici, si rinvia allo scrutinio segreto il disegno di legge: « Approvazione della convenzione per la proroga per un anno, a decorrere dal 1° luglio 1906, dell'esercizio provvisorio delle ferrovie secondarie romane da parte dello Stato » (N. 758) — Approvazione del disegno di legge: « Provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dell'olio di oliva » (N. 746) — Il Presidente chiede al ministro di agricoltura, industria e commercio, se e quando intenda rispondere all'interpellanza del senatore Levi ieri annunciata — Risposta del ministro — Risultato di votazione.*

La seduta è aperta alle ore 15.10.

Sono presenti i ministri del tesoro, della guerra, dei lavori pubblici, di agricoltura, industria e commercio e delle finanze.

FABRIZI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale viene approvato.

**Comunicazione del Presidente.**

PRESIDENTE. Sono dolente di dover partecipare al Senato il seguente telegramma, pervenuto quest'oggi alla Presidenza:

« Sono dolente partecipare V. E. che da qualche giorno onorevole senatore marchese Colocci, dimorante in Jesi, trovasi infermo pol-

monite. Stato venerando patriota assai grave, ed attesa avanzata età si hanno serie apprensioni.

« Prefetto  
« FERRI ».

Mi farò un dovere di comunicare alla famiglia dell'illustre senatore i voti del Senato, perchè egli possa essere ancora conservato per parecchi anni all'affetto dei suoi ed al bene della patria. (*Bene*).

#### Messaggio del Presidente della Corte dei conti.

PRESIDENTE. Do lettura al Senato del seguente messaggio della Presidenza della Corte dei conti:

« Ai termini della legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi pregio di rimettere all'E. V. l'elenco delle registrazioni eseguite con riserva dalle Sezioni unite della Corte dei conti, nella seconda quindicina dell'andante mese di marzo.

« Roma, 31 marzo 1908.

« Il Presidente  
« DI BROGLIO ».

Do atto al Presidente della Corte dei conti di questa comunicazione.

#### Presentazione di relazione.

BETTONI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BETTONI. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione dell'Ufficio centrale sul seguente disegno di legge: « Modificazioni alla legge 14 luglio 1887, n. 4715, sulla emissione, in caso di perdita, dei duplicati dei titoli rappresentativi dei depositi bancari ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole senatore Bettoni della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

#### Presentazione di disegni di legge

CARCANO, *ministro del tesoro*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARCANO, *ministro del tesoro*. Ho l'onore di presentare al Senato il seguente disegno di legge, già approvato dalla Camera dei deputati: « Approvazione di maggiore assegna-

zione di lire 1,230,000 per la costruzione del nuovo edificio per la R. Zecca in Roma ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione di questo disegno di legge, che sarà trasmesso alla Commissione di finanze per il necessario esame.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho l'onore di presentare al Senato il seguente disegno di legge, già approvato dalla Camera dei deputati: « Inalienabilità di alcuni boschi demaniali ora alienabili e svincolo dalla inalienabilità del bosco demaniale inalienabile Giove posto nell'isola d'Elba ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito agli Uffici per il necessario esame.

#### Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge, approvati ieri per alzata e seduta:

« Convenzione pei servizi postali e commerciali marittimi »;

« Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione per la spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1907-908 »;

« Stanziamento di lire 78,000 in uno speciale capitolo della parte straordinaria del bilancio della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1907-908 per la costruzione di una barca automobile ad uso della Regia ambasciata in Costantinopoli »;

« Maggiore assegnazione di lire 255,000 al capitolo 29 - Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi di destinazione e di traslocazione - del bilancio della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1907-908 »;

« Provvedimenti per i bilanci delle colonie italiane d'Africa e per il contributo dello Stato nelle spese delle colonie stesse ».

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore, segretario, Taverna di procedere all'appello nominale.

TAVERNA, *segretario*, fa l'appello nominale.  
PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte.

**Approvazione del disegno di legge: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Sannicola distaccandola dal comune di Gallipoli » (N. 742).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la discussione del seguente disegno di legge: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Sannicola distaccandola dal comune di Gallipoli ».

Do lettura del disegno di legge:  
(V. Stampato n. 742).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Se nessuno domanda di parlare, la discussione generale è chiusa; passeremo alla discussione degli articoli, che rileggo:

Art. 1.

La frazione di Sannicola è distaccata dal comune di Gallipoli e costituita in comune autonomo.

(Approvato).

Art. 2.

Il Governo del Re è incaricato di provvedere alla delimitazione territoriale ed alla sistemazione patrimoniale.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: « Modificazioni all'art. 3 della legge 23 dicembre 1900, N. 499, concernente le norme provvisorie per la determinazione ed il riparto delle sovrimposte nelle provincie in cui viene attivato il nuovo catasto » (N. 754).**

PRESIDENTE. Procederemo ora alla discussione del disegno di legge per « Modificazioni all'art. 3 della legge 23 dicembre 1900, n. 499, concernente le norme provvisorie per la determinazione ed il riparto delle sovrimposte nelle provincie in cui viene attivato il nuovo catasto ».

Do lettura del disegno di legge.  
(V. Stampato N. 754).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Se nessuno domanda di parlare, la discussione generale si intende chiusa e si procederà alla discussione degli articoli, che rileggo:

Art. 1.

L'art. 3 della legge 23 dicembre 1900, n. 449, è sostituito dal seguente:

« Il riparto della somma complessiva di ciascuna delle due sovrimposte, provinciale e comunale, è fatto in ogni anno fra terreni e fabbricati in proporzione delle somme d'imposta erariale principale inscritta sui fabbricati, nei ruoli principali dell'anno precedente, e sui terreni, nei ruoli principali dell'ultimo anno in cui rimasero in vigore gli estimi del catasto anteriore.

« Per altro, nei comuni nei quali l'imposta nuova erariale principale sui terreni supera l'antica, si terrà conto, agli effetti del riparto, della imposta nuova, anzichè della precedente.

« Il riparto di ognuno di questi due contingenti fra i singoli possessori è fatto, in ogni anno, in base ai rispettivi imponibili iscritti nei ruoli ».

(Approvato).

Art. 2.

La presente legge avrà effetto sui ruoli dell'anno immediatamente successivo a quello della sua promulgazione.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: « Autorizzazione di spese per opere pubbliche e ripartizione di stanziamenti e trasporti di fondi negli stati di previsione del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 1907-1908 e 1908-1909 » (N. 769).**

PRESIDENTE. Procederemo ora alla discussione del progetto di legge: « Autorizzazione di spese per opere pubbliche, ripartizione di stanziamenti e trasporti di fondi negli stati di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 1907-908 e 1908-909 ».

Prego il senatore, segretario, Fabrizi di dar lettura del disegno di legge.

FABRIZI, *segretario*, legge:  
(V. Stampato N. 769).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo la parola, la discussione generale è chiusa; passeremo alla discussione degli articoli, che rileggo:

#### Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 4,908,000 - lire quattromilioni novecentottomila - da stanziarsi nella parte straordinaria del bilancio dei lavori pubblici ripartita come segue:

a) lire 3,280,000 per lavori di rettifica, sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali designati nella tabella A annessa alla presente legge;

b) lire 220,000 per la costruzione della strada nazionale da Ponte Liscia a Porto Puzzu (Sassari) (legge 14 luglio 1907, n. 562, art. 56);

c) lire 408,000 per l'esecuzione delle opere di bonificazione che vengono classificate in prima categoria a termini degli articoli 3 e 4 del testo unico di legge 22 marzo 1900, n. 195, e che sono designate nella tabella B annessa alla presente legge;

d) lire 1,000,000 per la costruzione di strade comunali occorrenti al bonificamento agrario dell'Agro romano a termini dell'art. 19 della legge 13 dicembre 1903, n. 474, e in aggiunta alla somma autorizzata colla legge 6 giugno 1907, n. 300.

Tutte le predette opere sono dichiarate di pubblica utilità.

La spesa di cui alla lettera a sarà stanziata per lire 250,000 nell'esercizio 1907-908; per lire 800,000 nell'esercizio 1908-909; e per lire 2,230,000 nei successivi esercizi.

La spesa di cui alla lettera b sarà stanziata per lire 20,000 nell'esercizio 1907-908; per lire 20,000 nell'esercizio 1908-909 e per lire 180,000 nei successivi esercizi.

La spesa di cui alla lettera c sarà stanziata per lire 30,000 nell'esercizio 1907-908, per lire 50,000 nell'esercizio 1908-909 e per il rimanente nei bilanci degli esercizi successivi.

La spesa di cui alla lettera d sarà stanziata per lire 50,000 nell'esercizio 1907-908, per

lire 400,000 nell'esercizio 1908-909 e per il rimanente nei successivi esercizi.

(Approvato).

#### Art. 2.

La denominazione dell'opera di cui al n. 11 della tabella A, per rettifiche, sistemazioni e miglioramenti di strade, annessa alla legge 6 giugno 1907, n. 300, è modificata come appresso: 11, Cuneo: *Correzione della strada nazionale n. 29, presso Dronero.*

(Approvato).

#### Art. 3.

I fondi attualmente iscritti in bilancio e quelli tuttora da stanziarsi per imprevisti, direzione e sorveglianza dei lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali in dipendenza delle leggi 25 febbraio 1900, n. 56; 30 giugno 1904, n. 293; 29 dicembre 1904, n. 674; 14 maggio 1906, n. 198; 6 giugno 1907, n. 300, e della presente legge, saranno riuniti a decorrere dall'esercizio 1908-909 in un fondo unico da iscriversi in bilancio in quote annuali corrispondenti alle necessità di tutte le opere dipendenti dalle varie leggi predette.

(Approvato).

#### Art. 4.

Dal fondo di riserva per le opere di bonificazione potranno farsi prelevamenti mediante decreti ministeriali, oltrechè nei casi previsti dall'articolo 66 della legge 22 marzo 1900, n. 195, testo unico, anche per provvedere ad anticipazioni di fondi che si rendano necessarie per le accennate opere autorizzate dalla legge stessa e da quella 7 luglio 1902, n. 333.

Le somme in qualsiasi tempo prelevate dal fondo di riserva potranno, con decreti ministeriali, esservi reintegrate allorchè cessi lo scopo per cui occorsero.

Il ministro presenterà alla Camera, ad ogni trimestre, una tabella indicante i prelevamenti e gli eventuali reintegri fatti in conformità al presente articolo.

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici.*  
Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici.*

Nell'ultimo comma di questo articolo 4 si dice: « il ministro presenterà *alla Camera* ad ogni trimestre una tabella indicante i prelevamenti ecc. ecc. ». Trattasi indubbiamente di un errore di stampa. Nell'altro ramo del Parlamento, in sede di coordinamento venne proposto di sostituire alle parole « *alla Camera* », le parole « *al Parlamento* », e la proposta fu approvata.

Non posso quindi che attribuire ad un errore tipografico il fatto che nel testo del disegno di legge che è dinanzi al Senato, figura la parola « *Camera* », mentre evidentemente si deve dire « *Parlamento* ».

MEZZANOTTE, *relatore.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MEZZANOTTE, *relatore.* L'onorevole ministro ricorderà che io appunto gli diressi una sollecitazione perchè fosse rettificata questa parte dell'articolo ed egli mi assicurò che ciò si sarebbe fatto.

Anche io mi meraviglio del modo come è stato scritto l'articolo e sono sicuro che invece di dire « *Camera* » si debba dire « *Parlamento* ».

Non è una modificazione da introdurre nel testo del disegno di legge; non si tratta che di ristabilire la verità del testo; inquantochè, come dissi, in sede di coordinamento, la Camera ha votato che si debba scrivere « *Parlamento* » e non « *Camera* », e questo è nelle intenzioni del relatore.

Non potrei accettare una variante diversa. Quando si dice « *Parlamento* » si indicano naturalmente i due rami che lo compongono: la Camera dei deputati e il Senato del Regno.

PRESIDENTE. Sta bene. Con questa correzione pongo ai voti l'articolo quarto, testè letto. Chi l'approva voglia alzarsi.

(Approvato).

Art. 5.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1907-908 saranno portate le variazioni stabilite nella tabella *C* annessa alla presente legge.

(Approvato).

Art. 6.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1908-909 sono introdotte le variazioni di cui nella tabella *D* annessa alla presente legge.

(Approvato).

Art. 7.

Gli aumenti di stanziamento per opere straordinarie compresi nella tabella *C* di cui al precedente art. 5, e che costituiscono un'anticipazione sulle somme disponibili autorizzate da leggi, saranno compensati con corrispondenti riduzioni negli stanziamenti degli esercizi 1909-1910 e seguenti. Le diminuzioni di stanziamento per le opere straordinarie autorizzate da leggi comprese nelle tabelle *C* e *D* di cui agli articoli 5 e 6 e che rappresentano una posticipazione d'iscrizione in bilancio, verranno reintegrate a seconda del bisogno negli esercizi 1909-910 e seguenti.

(Approvato).

TABELLA A.

## Lavori di rettifica, sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali.

Numero d'ordine	Provincia	Indicazione del lavoro	Importo
	Avellino	Consolidamento del burrone detto Madonna dell'Arco, lungo la strada nazionale n. 54 (Maggiori fondi occorrenti in aggiunta a quelli accordati dalle leggi 25 febbraio 1900, n. 56 e 6 giugno 1907, n. 300) . . . . .	120,000
2	Id.	Variante della strada nazionale n. 55-ter, 1° tronco presso l'abitato di Flumeri. . . . .	30,000
3	Id.	Rettifica e miglioramento del tratto della strada nazionale n. 54 da Avellino alla stazione ferroviaria della stessa città (Maggiori fondi in aggiunta a quelli accordati colla legge 25 febbraio 1900, n. 56) . . . . .	3,000
4	Belluno	Rettifica della strada nazionale n. 1. . . . .	600,000
5	Id.	Costruzione di galleria a difesa dei passanti lungo la strada nazionale n. 1 . . . . .	75,000
6	Brescia	Costruzione del ponte sul Caffaro lungo la strada nazionale n. 16 . . . . .	50,000
7	Id.	Allargamento della traversa di Vestone lungo la strada nazionale n. 16 . . . . .	120,000
8	Campobasso	Lavori suppletivi di riparazione alla traversa di Casacalenda lungo la strada nazionale n. 53 . . . . .	25,000
9	Catania	Variante nel 4° tronco della nazionale n. 70 in contrada Giucchetto . . . . .	30,000
	Chieti	Costruzione in muratura del ponte Aventino nel 1° tronco della strada nazionale n. 51-bis . . . . .	500,000
11	Id.	Consolidamento della frana del Gallo nel 2° tronco della strada nazionale n. 51-bis . . . . .	60,000
12	Id.	Variante al 2° tronco della strada nazionale n. 51-bis . . . . .	30,000
13	Id.	Casa cantoniera ai Frattali lungo la strada nazionale n. 52-bis. . . . .	12,000
14	Cuneo	Correzione della strada nazionale n. 29, presso Dronero (Maggiori fondi occorrenti in aggiunta a quelli accordati dalla legge 6 giugno 1907, n. 300, n. 11 della tabella A e art. 1, lett. a, della presente legge) . . . . .	450,000
15	Id.	Allargamento in sezione Pavia dell'abitato di Tenda, lungo la strada nazionale n. 30. . . . .	20,000
		<i>Da riportarsi . .</i>	2,125,000

## Segue TABELLA A.

Numero d'ordine	Provincia	Indicazione del lavoro	Importo
		<i>Riporto</i> . . .	2,125,000
16	Firenze	Rettifica della traversa di Dovadola, lungo la strada nazionale n. 42 . . . . .	140,000
17	Id.	Rettifica della strada nazionale n. 42 presso Castrocara. . . . .	85,000
18	Id.	Rettifica della strada nazionale n. 42 in località Carbonile e Milanesi . . . . .	50,000
19	Massa Carrara	Casa cantoniera alla Foce di S. Paolo, lungo il tronco Aulla-Cerreto della strada nazionale n. 38. . . . .	20,000
20	Messina	Sistemazione della strada nazionale n. 71 nel tratto fra Mistretta e S. Stefano di Camastra . . .	50,000
20 bis	Pavia	Sistemazione di vari tratti della strada nazionale n. 36 . . . . .	60,000
21	Perugia	Variante della strada nazionale n. 44 presso l'abitato di Scheggia . . . . .	25,000
22	Id.	Rettificazione della salita di Colle S. Lorenzo lungo la strada nazionale n. 46 (Maggiori fondi in aggiunta a quelli accordati colla legge 25 febbraio 1900, n. 56) . . . . .	4,000
23	Id.	Correzione della salita del ponte dei Monaci fra il ponte 110 a Botte ed il ponticello della strada nazionale n. 44 . . . . .	130,000
24	Potenza	Ponte e rami d'accesso sul torrente Salice lungo la strada nazionale n. 57 . . . . .	30,000
25	Id.	Casa cantoniera con forno e cisterna in contrada Scaricatoio lungo il 1° tronco della strada nazionale n. 56 . . . . .	21,000
26	Roma	Lavori di correzione della strada nazionale Carsia n. 49 fra Montefiascone e Bolsena . . . . .	170,000
27	Sassari	Rimborso di spesa alla provincia di Sassari per allargamento della strada Memoiada, già nazionale . . . . .	29,000
28	—	Fondo per imprevisti, direzione e sorveglianza dei lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali in dipendenza delle leggi 25 febbraio 1900, n. 56; 30 giugno 1904, n. 293; 29 dicembre 1904, n. 674; 14 maggio 1906, n. 198; 6 giugno 1907, n. 300 e della presente legge .	340,100
		Totale . . . . .	3,280,000

TABELLA B.

Nuove opere di bonificazione classificate in 1<sup>a</sup> categoria con l'articolo 1 della presente legge a termini degli articoli 3 e 4 del testo unico di legge 22 marzo 1900, n. 195.

Numero d'ordine	Provincia	Indicazione del lavoro	Importo
1	Chieti	Palude denominata Vallone del Ponte presso la stazione ferroviaria di Vasto . . . . .	13,000
2	Palermo	Paludi e lago di Partinico . . . . .	65,000
3	Trapani	Laghi e paludi di San Nicola . . . . .	330,000
		Totale . .	408,000



## TABELLA C.

**Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1907-908.**

**Maggiori assegnazioni.**

Cap. n.	2. Amministrazione centrale - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . L. +	12,000
»	3. Amministrazione centrale - Indennità di trasterie, di reggenza e diverse. . . . . » +	44,000
»	6. Ministero - Spese d'ufficio. . . . . » +	27,000
»	9. Ministero - Manutenzione ed adattamento di locali » +	12,000
»	14. Genio civile - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . » +	2,000
»	15. Genio civile - Spese per indennità di visite . . . » +	170,000
»	16. Genio civile - Spese di traslocazione . . . . . » +	10,000
»	17. Genio civile - Indennità dipendenti dalle leggi 5 luglio 1882, n. 874, e 15 giugno 1893, n. 294, accordate con decreti ministeriali registrati preventivamente alla Corte dei conti . . . . . » +	13,000
»	18. Genio civile - Compensi e sussidi . . . . . » +	30,000
»	19. Genio civile - Spese d'ufficio (Spese fisse) . . . » +	20,000
»	20. Genio civile - Provvista, riparazione e trasporti di mobili ed istrumenti geodetici, restauro ed adattamento dei locali ad uso degli uffici del Genio civile (art. 28 della legge 5 luglio 1882, n. 874) » +	35,000
»	21. Genio civile - Fitto di locali per uso d'ufficio (Spese fisse) . . . . . » +	5,000
»	22. Genio civile - Spese diverse . . . . . » +	5,000
»	23. Indennità per incarichi e studi diversi al personale di altri Ministeri . . . . . » +	10,000
»	24. Sussidi ad ex-impiegati ed alle loro famiglie . . » +	20,000
»	25. Spese postali per la corrispondenza non ammessa in franchigia, telegrafiche per l'estero e telefoniche. . . . . » +	6,000
»	26. Spese di stampa e per la pubblicazione del bollettino ufficiale del Ministero - Premi ai funzionari autori delle migliori monografie tecniche ed amministrative . . . . . » +	35,000
»	33. Manutenzione di strade e ponti nazionali, sgombrò di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene; lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali - Spese per il servizio delle Regie trazzere. . . . . » +	315,000
»	34. Trasferite e competenze diverse al personale di sorveglianza addetto ai lavori di manutenzione di strade e ponti nazionali, allo sgombrò di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene, ai lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare	

Da riportarsi . . . L. + 771,000

	<i>Riporto</i> . . . L. +	771,000
	e garantire da danni le strade e i ponti nazionali ed al servizio delle Regie trazzere . . . » +	16,000
Cap. n. 37.	Indennità a diversi comuni per la manutenzione di tronchi di strade nazionali che ne attraversano gli abitati, a mente dell'art. 41 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F . . . » +	16,000
»	48. Servizio idrografico fluviale . . . » +	10,000
»	52. Personale di custodia delle bonifiche - Stipendi al personale ordinario (Spese fisse). . . » +	5,000
»	57. Agro romano - Indennità diverse, compensi e sussidi al personale addetto alle macchine idrovore, alla custodia ed alla sorveglianza delle opere di bonifica . . . » +	6,000
»	59. Manutenzione e riparazione dei porti. . . » +	195,000
»	60. Escavazione dei porti . . . » +	100,000
»	65. Indennità, compensi, competenze diverse e sussidi al personale ordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Assegni e competenze diverse ai fanalisti avventizi . . . » +	15,000
»	67. Stipendi e indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei fari (Spese fisse). . . » +	7,700
»	68. Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . » +	300
»	73. Interessi da pagarsi alla Cassa dei depositi e prestiti sul conto corrente istituito in applicazione della legge 28 dicembre 1902, n. 547, per l'esecuzione anticipata di lavori stradali, portuali, idraulici e di bonifica approvati da leggi dello Stato » +	55,000
»	75. Amministrazione centrale - Personale aggiunto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . » +	1,000
»	81. Genio civile - Personale aggiunto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . » +	1,000
»	82. Genio civile - Personale aggiunto addetto al servizio generale - Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66 . . . » +	35,000
»	110-bis. Contributo dello Stato nel pagamento delle annualità dei mutui concessi a provincie, comuni e consorzi per riparazione di danni di frane dopo il 31 dicembre 1903 o di alluvioni dopo il 30 giugno 1903 (articoli 14 e 15 della legge 29 dicembre 1907, n. 810) . . . » +	5,000
»	111. Spese casuali per opere di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali per le quali manca in bilancio lo stanziamento nei limiti di lire 30,000. . . » +	8,000
»	112. Studi di progetti per opere stradali non autorizzate da leggi. . . » +	10,000
	<i>A riportarsi</i> . . . L. +	1,257,000

	<i>Riporto</i> . . .	L. + 1,257,000
Cap. n. 112-bis.	Consolidamento del burrone detto Madonna dell'Arco presso Ariano lungo la strada nazionale n. 54 (Avellino) (Aggiunta di fondi di cui alla tabella A annessa alla legge 6 giugno 1907, n. 300, ed alla tabella A annessa alla presente legge)	» + 120,000
» 112-ter	(già 585). Rettifica e miglioramento del tratto della strada nazionale n. 54 da Porta Puglie in Avellino alla stazione ferroviaria della stessa città (Avellino). (Aggiunta di fondi di cui alla tabella A annessa alla presente legge)	. . . . . » + 3,000
» 113-bis	(già 597). Rettificazione della salita di colle S. Lorenzo lungo la strada nazionale n. 46 (Perugia). (Aggiunta di fondi di cui alla tabella A della presente legge)	. . . . . » + 4,000
» 171-undecies.	Correzione della strada nazionale n. 29 presso Dronero (Cuneo). (Aggiunta di fondi di cui alla tabella A della presente legge) (a)	. . . . . » + 40,000

*Spese dipendenti dall'art. 1, lett. a, della presente legge.*

Cap. n. 171-xx.	Variante della strada nazionale n. 55-ter - 1° tronco presso l'abitato di Flumeri (Avellino)	» + <i>per memoria</i>
» 171-xxi.	Rettifica della strada nazionale n. 1 (Belluno)	» + <i>per memoria</i>
» 171-xxii.	Costruzione di galleria a difesa dei passanti lungo la strada nazionale n. 1 (Belluno)	. . . . . » + <i>per memoria</i>
» 171-xxiii.	Costruzione del ponte sul Caffaro lungo la strada nazionale n. 16 (Brescia)	. . . . . » + <i>per memoria</i>
» 171-xxiv.	Allargamento della traversa di Vestone lungo la strada nazionale n. 16 (Brescia)	. . . . . » + <i>per memoria</i>
» 171-xxv.	Lavori suppletivi di riparazione alla traversa di Casacalenda lungo la strada nazionale n. 53 (Campobasso)	. . . . . » + <i>per memoria</i>
» 171-xxvi.	Variante nel 4° tronco della strada nazionale n. 70 in contrada Giucchetto (Catania)	. . . . . » + <i>per memoria</i>
» 171-xxvii.	Costruzione in muratura del ponte Aventino nel 1° tronco della strada nazionale n. 51-bis (Chieti)	. . . . . » + <i>per memoria</i>
» 171-xxviii.	Consolidamento della frana del Gallo nel 2° tronco della strada nazionale n. 51-bis (Chieti)	» + 20,000
» 171-xxix.	Variante al 2° tronco della strada nazionale n. 51-bis (Chieti)	. . . . . » + <i>per memoria</i>
» 171-xxx.	Casa cantoniera ai Frattali lungo la strada nazionale n. 52-bis (Chieti)	. . . . . » + 12,000
» 171-xxxi.	Allargamento in sezione Pavia dell'abitato di Tenda lungo la strada nazionale n. 30 (Cuneo)	» + 11,000
» 171-xxxii.	Rettifica della traversa di Dovadola lungo la strada nazionale n. 42 (Firenze)	. . . . . » + <i>per memoria</i>
	<i>Da riportarsi</i> . . .	L. » + 1,467,000

(a) Modificata la denominazione a' sensi dell'articolo 2 della presente legge.

LEGISLATURA XXII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1904-903 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 APRILE 1908

	<i>Riporto</i> . . .	L. + 1,467,000
Cap. n. 171-XXXIII.	Rettifica della strada nazionale n. 42 presso Castrocaro (Firenze) . . . . .	»+ <i>per memoria</i>
» 171-XXXIV.	Rettifica della strada nazionale n. 42 in loca- lità Carbonile e Milanesi (Firenze) . . . . .	»+ <i>per memoria</i>
» 171-XXXV.	Casa cantoniera alla foce di S. Paolo lungo il tronco Aulla-Cerrito della strada nazionale n. 38 (Massa Carrara) . . . . .	»+ 10,000
» 171-XXXVI.	Sistemazione della strada nazionale n. 71 nel tratto fra Mistretta e S. Stefano di Camastra (Messina) . . . . .	»+ <i>per memoria</i>
» 171-XXXVII.	Variante della strada nazionale n. 44 presso l'abitato di Scheggia (Perugia) . . . . .	»+ <i>per memoria</i>
» 171-XXXVIII.	Correzione della salita del ponte dei Monaci fra il ponte 110 a Botte e il ponticello della strada nazionale n. 44 (Perugia) . . . . .	»+ <i>per memoria</i>
» 171-XXXIX.	Ponte e rami d'accesso sul torrente Salice lungo la strada nazionale n. 57 (Potenza) . . . . .	»+ <i>per memoria</i>
» 171-XL.	Casa cantoniera con forno e cisterna in contrada Scaricatoio lungo il primo tronco della strada na- zionale n. 56 (Potenza) . . . . .	»+ <i>per memoria</i>
» 171-XLI.	Lavori di correzione della strada nazionale Cassia n. 49 fra Montefiascone e Bolsena (Roma) »+ <i>per memoria</i>	»+ <i>per memoria</i>
» 171-XLII.	Rimborso di spesa alla provincia di Sassari per allargamento della strada Memoiada già na- zionale (Sassari). . . . .	»+ <i>per memoria</i>
» 172.	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze di- verse al personale ordinario del Genio civile in servizio dei lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali . . . . .	»+ 30,000
	(a)	
» 178-ter.	Strada nazionale da Ponte Liscia a Porto Puzzu (Sassari) (Legge 14 luglio 1907, n. 562, art. 56) »+ 20,000	»+ 20,000
» 181.	Strada da Petrella per Palata alla ferrovia (Campo- basso) (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 13) »+ 50,000	»+ 50,000
» 188.	Strada da Pietracatella a Campo Marino (Campo- basso) (Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 40) »+ 10,000	»+ 10,000
» 193.	Strada dalla Pescara-Popoli, presso la stazione di San Valentino all'incontro della Solmona-Campo di Giove in direzione di Pacentro (Aquila) . . . . .	»+ 10,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 17).	
» 195.	Strada da Sarsina per la valle del Savio a Bagno di Romagna e da Bagno di Romagna a Pieve Santo Stefano (Firenze) . . . . .	»+ 30,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 23).	
» 205.	Prolungamento della provinciale Perano-Castiglione Messer Marino a Trivento (Chieti) . . . . .	»+ 80,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 77).	
	<i>Da riportarsi</i> . . .	L. + 1,707,000

(a) Nel novero delle leggi citate sotto la rubrica Strade nazionali e provinciali, si aggiungono: « e art. 56 della legge 14 luglio 1907, n. 562 ».

	<i>Riporto</i> . . .	L. + 1,707,000
Cap. n. 208.	Prolungamento della provinciale di Valsinello da Guilmi all'incontro della strada Perano-Castiglione alla Sella del Guado di S. Egidio (Chieti) . . . » +	80,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 98).	
» 220.	Concorso dello Stato per le strade provinciali di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> serie di cui nelle leggi 27 giugno 1869, n. 5147 e 30 maggio 1875, n. 2521, e per le strade di cui nell'Elenco III della legge 23 luglio 1881, n. 333, che si costruiscono dalle provincie direttamente » +	400,000
» 221.	Imprevisti e maggiori spese per le costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883 » +	100,000
» 255.	Lago di Bientina (Pisa e Lucca) . . . . . » +	600,000
» 258.	Bacino inferiore del Volturno (Caserta e Napoli) » +	600,000
» 263.	Vallo di Diano (Salerno) . . . . . » +	100,000
» 306.	Terreni del comprensorio del primo circondario del Ferrarese (Ferrara) . . . . . » +	170,000

*Legge ... (presente) — Bonifiche classificate di 1<sup>a</sup> categoria coll'articolo 1 della legge stessa.*

Cap. n. 327-bis.	Palude denominata Vallone del Ponte presso la stazione ferroviaria di Vasto (Chieti) . . . . L. +	13,000
» 327-ter.	Paludi e lago di Partinico (Palermo) . . . » +	17,000
» 327-quater.	Laghi e paludi di San Nicola (Trapani) . . » + <i>per memoria</i>	

*Spese generali per le bonifiche.*

» 328.	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale di custodia delle bonifiche ed al personale del Genio civile in servizio delle bonifiche	
» 329.	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle bonifiche (Spese fisse) . . . . » +	5,000
» 334-bis.	Costruzione di strade comunali occorrenti al bonificamento dell'Agro romano (art. 19 della legge 13 dicembre 1903, n. 474, art. 1, lett. <i>h</i> , della legge 6 giugno 1907, n. 300, e art. 1, lett. <i>d</i> , della presente legge) . . . . . » +	50,000
» 336-bis.	Opere di bonificazione nell'isola di Sardegna in dipendenze delle leggi 2 agosto 1897, n. 382, 7 luglio 1902, n. 333, e 28 luglio 1902, n. 342, modificate dalla legge 14 luglio 1907, n. 562 . . » +	315,000
» 346.	Strada da Rotonda per Viggianello alla nazionale del Sinni presso Favale (Potenza) . . . . » +	60,000
	(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 55).	
» 409-bis F.	Indennità fisse mensili, trasferte, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904 n. 66 al personale aggiunto del Genio civile addetto ai lavori delle strade comunali obbligatorie nelle provincie calabresi . . . . » +	12,000
» 411-bis.	Laghi e torrenti paludosi tra Capo Suvero e la foce dell'Angitola (Catanzaro) . . . . . » +	60,000

*Da riportarsi* . . . L. + 4,389,000

LEGISLATURA XXII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1904-908 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 APRILE 1908

	<i>Riporto</i> . . .	L. + 4,389,000
Cap. n. 426- <i>quater</i> .	Porto di Villa S. Giovanni - Prolungamento delle difese (Reggio Calabria) . . . . . » +	80,000
» 442- <i>bis</i> .	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto al servizio delle opere di cui alla tabella <i>F'</i> annessa alla legge 19 luglio 1906, n. 390 . . . » +	5,000
» 446- <i>ter</i> .	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale del Genio civile in servizio delle bonifiche dei torrenti di Somma, Vesuvio e Nola » +	9,000
» 446- <i>septies</i> .	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio in servizio delle bonifiche dei torrenti di Somma, Vesuvio e Nola » +	1,000
» 460.	Porto di Tortolì - Completamento di scogliere di difesa foranea e fanale di segnalamento . . . » +	100,000
» 463.	Porto di Bari - Ampliamento della calata antistante l'edificio della Regia dogana e capitaneria di porto - Prolungamento del pennello in scogliera presso la via Pizzoli - Scavo presso il secondo braccio del molo foraneo - Scavo presso il ponte sporgente - Scavo a ridosso della scogliera di via Pizzoli - Scavo delle zone interne del porto . . . » +	200,000
» 483- <i>bis</i> .	Porto di Spezia - Escavazione straordinaria - Prolungamento del piazzale sporgente del porto mercantile con banchine di approdo - Formazione di un nuovo bacino di scogliera - Impianto di boe (1 <sup>a</sup> rata di rimborso al comune di Spezia a termini dell'art. 4 della convenzione 16 maggio 1903) » +	187,500
	Totale . . .	L. + 4,971,500

## Diminuzioni di stanziamenti.

Cap. n. 7.	Circoli ferroviari d'ispezione - Spese d'ufficio . L. —	10,000
» 29.	Spese casuali . . . . . » —	10,000
» 31.	Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . . . . » —	85,000
» 35.	Salario ai cantonieri delle strade nazionali (Spese fisse) . . . . . » —	20,000
» 45.	Opere idrauliche di 2 <sup>a</sup> categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza dei lavori di manutenzione e riparazione . . . . . » —	10,000
» 76.	Amministrazione centrale - Personale aggiunto - Sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66 . . . » —	25,000
» 77.	Assegni mensili al personale straordinario ed avventizio addetto al servizio generale (Spese fisse) » —	10,000
» 80.	Genio civile - Personale aggiunto addetto al servizio generale - Stipendi (Spese fisse) . . . . . » —	15,000
» 116.	Consolidamento dei tratti in frana a Camporeale e tra la fontana delle Monache ed il ponte Pecoraro nel tronco dal miglio 52 al miglio 61 della strada nazionale n. 54 (Avellino) . . . . . » —	10,000
	<i>Da riportarsi</i> . . .	L. — 195,000

	<i>Riporto</i> . . . L. —	195,000
Cap. n. 119.	Imbrigliamento di torrenti, consolidamento e riparazione di opere d'arte nel tronco dal Varco Appennino al Formicoso della strada nazionale n. 55 (Avellino) . . . » —	10,000
» 120.	Ricostruzione dei ponti sul Piave nella località Roibe Rosse e Roibe Nere nel tronco da Cogna a Montecroce della strada nazionale n. 1 (Belluno) . » —	15,000
» 124.	Sistemazione del tratto tra Fonzaso e il Forte Sant'Antonio della strada nazionale n. 8 (Belluno) » —	24,000
» 125.	Ricostruzione dei ponti sui torrenti Rio Secco e Lavaneggia lungo la strada nazionale n. 8 (Belluno) » —	10,000
» 126.	Sistemazione di frane mediante costruzione di briglie e ponticelli nelle località Gazzarò, Tovanelle e Vodo lungo la strada nazionale n. 9 (Belluno) » —	10,000
» 127.	Ricostruzione del ponte sul Desedan lungo la strada nazionale n. 9 (Belluno) . . . » —	25,000
» 129.	Sistemazione del tratto fra le progressive 36,000 e 41,500 della strada nazionale n. 17 (Bergamo) » —	20,000
» 130.	Ricostruzione del ponte Abbioccolo e relative rampe di accesso lungo la strada nazionale n. 16 (Brescia) . . . » —	20,000
» 131.	Sistemazione del tratto della strada nazionale n. 17 in corrispondenza alla Valle di Sellero (Brescia) » —	25,000
» 132.	Sistemazione del tratto della strada nazionale n. 17 fra la Casa di Pagherola ed il vecchio ponte di San Brizio (Brescia) . . . » —	20,000
» 133.	Consolidamento di frane lungo i tronchi 2 e 3 della strada nazionale n. 75 (Cagliari) . . . » —	15,000
» 134.	Prolungamento della Galleria artificiale tra i ponticelli 99 e 100 e radicali riparazioni alle opere d'arte lungo il 3° tronco della strada nazionale n. 51 (Campobasso) . . . » —	16,000
» 136.	Consolidamento di frane fra Campolieto e Casacalenda lungo il 2° tronco della strada nazionale n. 53 (Campobasso) . . . » —	10,000
» 138.	Ricostruzione e riparazione d'opere d'arte nel tronco da Sella Crociate al Colle Contrasto della strada nazionale n. 71 (Catania) . . . » —	9,000
» 140.	Variante attraverso la frana di Castro e ponte sul torrente Rimaggio lungo la strada nazionale n. 41 (Firenze) . . . » —	16,000
» 144.	Sistemazione e miglioramento dei due tronchi delle strade nazionali numeri 71 e 72 (Messina) . . » —	20,000
» 148.	Consolidamento della frana fra i chilometri 61 e 62 nel tronco da Caltavuturo a Petralia Sottana della strada nazionale n. 70 (Palermo) . . . » —	20,000
» 153.	Ampliamento della luce libera del ponte sul torrente Cedrino e rami d'accesso lungo la strada nazionale n. 75 (Sassari) . . . » —	15,000

*Da riportare* . . . L. — 495,000

	<i>Riporto</i> . . . L. —	495,000
Cap. n. 154. Costruzione di un ponte sul torrente Posada e relativi accessi lungo la strada nazionale n. 75 (Sassari) . . . . . » —		10,000
» 156. Costruzione di un ponte sul torrente Aver lungo la strada nazionale n. 19 (Sondrio) . . . . . » —		10,000
» 161. Imprevisti per le opere di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali comprese nella tabella A annesse alla legge 30 giugno 1904, numero 293 . . . . . » —		28,000
» 162. Lavori di sistemazione e di rettifica della strada già consortile (ora nazionale) Laviano-Santomenna-Castelnuovo di Conza-San Felice (Salerno) . . » —		10,000
» 163. Variante del tratto a forte pendenza presso il ponte n. 60 lungo il 5° tronco da Avellino a Porta di Ferro della strada nazionale n. 54 (Avellino) . » —		30,000
» 168. Deviazione della strada nazionale n. 43 in corrispondenza della frana di Cà-Volpone (Pesaro) . » —		20,000
» 171-bis. Lavori straordinari di carattere urgente lungo la strada nazionale n. 55-bis (Avellino) . . . . » —		30,000
» 171-sexies. Lavori straordinari di carattere urgente lungo la strada nazionale n. 53 (Benevento) . . . . » —		40,000
» 171-octies. Lavori straordinari di carattere urgente lungo la strada nazionale n. 53-bis (Campobasso) . » —		35,000
» 171-novies. Lavori straordinari di carattere urgente lungo la strada nazionale n. 51-bis (Chieti) . . . . » —		15,000
» 171-septemdecies. Correzione in località Cà-Ruffagallo lungo il 2° tratto della strada nazionale n. 43 (Pesaro) . . . . . » —		30,000
» 178. Rettificazioni e sistemazioni per le strade nazionali del Piccolo e Grande San Bernardo (Torino) . » —		30,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333, Elenco II, n. 33).	
» 178-bis. Strada lungo la valle del Trigno dalla foce a Trivento e suo prolungamento all'incontro della strada nazionale della Ravindola, presso Castellone, per Forlì, Rocca Sicura e Cerro (Campobasso) . . » —		55,000
	(Regio decreto 29 luglio 1906, n. 520, n. 53-bis).	
» 180. Strada da Cuccaro a Sanza, sulla nazionale di Val d'Agri (Salerno) . . . . . » —		10,000
	(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 10).	
» 182. Strada Isernia Atina-Roccasecca (Campobasso) . » —		50,000
	(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 14).	
» 184. Strada da Capestrano per Forca di Penne, alla strada provinciale Chieti-Teramo (Teramo) . . . . » —		55,000
	(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 16).	
» 185. Strada dalla Madonnuzza di Petralia, sulla nazionale Termini-Taormina, alla provinciale Messina-Montagne, sotto Calascibetta (Caltanissetta) . . » —		50,000
	(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 19).	

---

*Da riportarsi* . . . L. — 1,003,000



	<i>Riporto</i> . . . . .	L. — 1,003,000
Cap. n. 186.	Strada da Rocca d'Aspide, per Bellosguardo, a Sant'Angelo Fasanello (Salerno) . . . . .	» — 40,000
	(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 31).	
» 190.	Allargamento del ponte della ferrovia sul Po presso Valenza, per servizio di strada ordinaria (Alessandria) . . . . .	» — 75,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 6).	
» 192.	Strada dalla nazionale degli Abruzzi per Campotosto alla provinciale Aquila-Ascoli presso Amatrice (Aquila) . . . . .	» — 10,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 15).	
» 194.	Strada da Sarsina per la Valle del Savio a Bagno di Romagna e da Bagno di Romagna a Pieve Santo Stefano (Arezzo) . . . . .	» — 10,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 23).	
» 196.	Strada dalla provinciale Tebro Romagnola, presso Pieve Santo Stefano, per Sestino, a Pian di Meleto in provincia di Pesaro (Arezzo) . . . . .	» — 30,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 24).	
» 197.	Strada della nazionale Appulo-Sannitica, tra Gambatesa e Jelsi, per Riccia, alla provinciale Bebiana in contrada Decorata e quindi alla provinciale Benevento-Foiano presso il Casone Cocca (Benevento) . . . . .	» — 15,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 34).	
» 198.	Ponte sul Volturmo per congiungere le provinciali fra Caserta e Benevento (Benevento e Caserta). » — 20,000	
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 35).	
» 204.	Strada da Piedimonte d'Alife pel Matese, a raggiungere la strada nazionale Isernia-Campobasso fra Boiano e Vinchiatturo (Caserta) . . . . .	» — 10,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 76).	
206.	Strada dal punto più alto dell'ultimo tronco della strada provinciale n. 15 (Legge 30 maggio 1875, n. 2521) presso la masseria Graziani, attraverso l'abitato di Montefalcone del Sannio, per un tratto della strada comunale di Montefalcone a San Felice Slavo, al Casino Piccoli, e da ivi per Acquaviva, Larino, Montorio, Montelongo, Rotello, Serracapiola, alla stazione ferroviaria di Chieti (Campobasso) . . . . .	» — 82,000
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 78).	
» 209.	Strada dalla stazione di S. Valentino alla provinciale di serie fra Casale in contrada e Pretoro (Chieti) » — 30,000	
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 99).	
» 211.	Strada da Ribera, sulla provinciale di serie Porto-Empedocle-Castelvetrano alla provinciale di Chiusa Sclafani, oltre il torrente S. Carlo (Girgenti) . » — 50,000	
	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 151).	

*Da riportarsi* . . . . . L. — 1,375,000

	<i>Riporto</i> . . . L. —	1,375,000
Cap. n.° 213. Completamento della provinciale Patti-Randazzo con diramazione alla provinciale Messina-Marina, per i comuni di Montalbano, Basicò e Furnari (Messina) » —		40,000
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 166).		
» 214. Strada da Castellammare per Gragnano, Pimonte ed Agerola all'incontro della provinciale Amalfi-Positano-Meta (Napoli) . . . » —		30,000
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 172).		
» 216. Strada dalla nazionale delle Calabrie, verso Padula alla Brienza-Montemurro (Salerno) . . . » —		30,000
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 216).		
» 222. Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto al servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883 . . . » —		38,000
» 224. Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883 . . . » —		20,000
» 254. Bonifica di Burana (Ferrara, Modena e Mantova) » —		250,000
» 256. Maremme toscane (Grosseto e Pisa) . . . » —		400,000
» 259. Torrenti di Nola (Caserta e Avellino) . . . » —		29,000
» 261. Bacino Nocerino (Salerno e Avellino) . . . » —		67,000
» 264. Valli di Cervaro e Candelaro (Foggia) . . . » —		82,000
» 265. Val di Chiana (Arezzo e Siena). . . . . » —		164,000
» 276-bis. Terreni paludosi fra gli sbocchi dei torrenti Finale e Masino (Sondrio). . . . . » —		100,000
» 276-ter. Terreni paludosi della pianura del Mera (Sondrio) » —		100,000
» 279. Paludi Biancure (Udine) . . . . . » —		45,000
» 281. Territorio fra la destra del Tagliamento ed il canale Lugugnana (Venezia). . . . . » —		47,000
» 289-bis. Pantano Basso e Marinella (Campobasso). . . » —		40,000
» 297. Laghi Alimini - Fontanelle e paludi Sansi e piccoli stagni dello stesso bacino (Lecce) . . . . . » —		26,000
» 298. Paludi Fedà, Serra Piccola, Serra degli Angeli, Felicò, Salina e piccoli stagni fra Gallipoli e Taranto e Paludi Mascia, Stornara, Belvedere e Burago (Lecce) . . . . . » —		59,000
» 299. Paludi Foggione, San Brunone, Leggiadrezze, Pamunno, Taddeo, Boffoluto, Pantano e Cagiuni (Lecce) . . . . . » —		23,000
» 300. Lago di Lentini e pantani di Lentini e Celsari (Siracusa). . . . . » —		93,000
» 301-bis. Laghi di Salsa Camerina e Pantano (Campobasso) . . . . . » —		20,000
» 301-ter. Terreni paludosi e paludi dette Margi di Xitta, Gorgo di Marausa e Salina Grande (Trapani). » —		50,000

---

*Da riportarsi* . . . L. — 3,128,000

	<i>Riporto</i> . . . L. —	3,128,000
Cap. n. 301- <i>quater</i> . Paludi di Nespuliddo, Margi di Milo e Margi di Birgi (Trapani) . . . . . » —		35,000
» 301- <i>quinquies</i> . Paludi di Capo Fito e Sicomo (Trapani) » —		60,000
» 30 - <i>bis</i> . Paludi di Scicli (Siracusa) . . . . . » —		40,000
» 309. Piana di Spagna (Sondrio). . . . . » —		40,000
» 310. Agro di Posada (Sassari) . . . ( <i>per memoria</i> ) » ( <i>soppresso</i> )		
» 311. Agro di Orosei (Sassari) . . . ( <i>per memoria</i> ) » ( <i>soppresso</i> )		
» 312. Paludi del Campidano (Cagliari) . . . . . » —		165,000 ( <i>soppresso</i> )
» 330. Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, compe- tenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale ag- giunto del Genio civile in servizio delle bonifiche » —		25,000
» 331. Assegni mensili al personale avventizio in servizio delle bonifiche (Spese fisse) . . . . . » —		80,000
» 336. Opere di bonificazione nell'isola di Sardegna. . » —		150,000 ( <i>soppresso</i> )
» 347. Strada dalla provinciale Rotonda Valsinni, nei pressi di Oriolo, alla stazione di Amendolara (Potenza) » —		60,000 (Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 117).
» 409 <i>bis</i> . A) Strade comunali obbligatorie già iniziate da ultimare e sistemare in provincia di Catanzaro » —		1,000
» 409 <i>bis</i> . B) Strade comunali obbligatorie già iniziate da ultimare e sistemare in provincia di Cosenza. » —		9,000
» 409- <i>bis</i> . C) Strade comunali obbligatorie già iniziate da ultimare e sistemare in provincia di Reggio Ca- labria . . . . . » —		2,000
» 410. Bacino inferiore dei torrenti Caldanello, Raganello, Satanasso, Gronde, Esaro, Coscile, Fellone, Crati, San Mauro e Malbrancato (Cosenza) . . . . . » —		40,000
» 417- <i>novies</i> . Basse valli dei torrenti compresi tra il fiume Nicà ed il fiume Trionto (Cosenza). . . . . » —		20,000
» 425. Porto di S. Venere - Prolungamento del molo di difesa (Catanzaro) . . . . . » —		63,000
» 426- <i>bis</i> . Pontile e boa nella rada di Pizzo (Catanzaro) » —		17,000
» 442- <i>quater</i> . Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, com- petenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale ag- giunto del Genio civile in servizio delle opere di cui alla tabella <i>F</i> , annessa alla legge 19 luglio 1906, n. 390 . . . . . » —		5,000
» 446- <i>bis</i> . Maggiori lavori imprevidi per le bonifiche dei torrenti di Somma Vesuvio e Nola (Tabella <i>E</i> an- nessa alla legge 19 luglio 1906, n. 390). . . » —		10,000
» 448. Porto di Chioggia - Costruzione di una darsena e di nuovi approdi . . . . . » —		70,000
» 454. Porto di Porto Torres - Lavori di completamento » —		70,000
» 455. Porto di Pozzuoli - Opere di difesa e sistemazione » —		92,000
» 457. Costruzione di nuovi fari e fanali . . . . . » —		100,000
	<i>Da riportarsi</i> . . . L. —	4,282,000

	<i>Riporto</i> . . . L. —	4,282,000
Cap. n. 466. Porto di San Remo - Costruzione d'un pennello ortogonale al molo di mezzogiorno - Segnalamento della testata del pennello - Completamento del muraglione di difesa - Costruzione di calate di accosto al molo di mezzogiorno - Pavimentazione sulle calate . . . . . » —		50,000
» 475. Porto di Venezia - Sistemazione e segnalamento del porto di Lido - Ampliamento ed arredamento delle banchine - Impianti ferroviari . . . . . » —		187,500
» 476. Porto di Brindisi - Escavazione straordinaria - Costruzione di scogliera e di banchine con relativo arredamento . . . . . » —		100,000
» 477. Porto di Cagliari - Prolungamento del molo di ponente, costruzione di banchine e ricostruzione di alcuni tratti delle esistenti. . . . . » —		52,000
» 514. Assegnazione per un fondo di riserva per maggiori stanziamenti relativi a spese autorizzate da leggi precedenti o dalla legge 30 giugno 1904, n. 293, e per eventuali nuove opere da autorizzarsi con la legge di bilancio per somme non eccedenti lire 30,000 e con leggi speciali per somme superiori. . . » —		300,000
	Totale . . . L. —	<u>4,971,500</u>

LEGISLATURA XXII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1904-908 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 APRILE 1908

TABELLA D.

## Nota di variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1908-909.

Numero del capitolo	Capitoli	Somma proposta con lo stato di previsione presentato il 28 novembre 1907 e successive variazioni	Variazioni che si propongono colla presente legge	Previsione risultante
	Denominazione			
	OPERE VARIE.			
99	Contributo dello Stato nel pagamento delle annualità dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai comuni di Acerenza, Roscigno, Aliano, Colliano Magliano dei Marsi, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo, Sante Marie e Borgocollefegato nonché quelli consentiti a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane dal 2° semestre 1903 fino al 1905. (Leggi 7 luglio 1901, n. 325, articoli 2 e 3; 7 luglio 1902, n. 301, art. 3; 3 luglio 1904, n. 313; 8 luglio 1904, n. 380; 29 dicembre 1907, n. 810, articoli 14 e 15 (Spesa ripartita). . . . .	56,190 »	+ 20,000 »	76,190 »
	STRADE.			
	Lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali.			
108	Lavori di sistemazione e miglioramento dipendenti dalle leggi 25 febbraio 1900, n. 56 (art. 1, lett. c); 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lett. f); 14 maggio 1906, n. 198; 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. d) e dalla legge presente (art. 1, lett. a) (Spesa ripartita). . . . .	954,000 »	+ 800,000 »	1,754,000 »
	Lavori per la costruzione di strade e ponti nazionali e di strade provinciali sovvenute dallo Stato.			
115	Opere stradali dipendenti dalle leggi 3 luglio 1902, n. 297; 30 giugno 1904, n. 293; 21 giugno 1906, n. 238 (art. 4); 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. e) e dalla legge presente (art. 1, lett. b) (Spesa ripartita). . . . .	2,335,000 »	+ 20,000 »	2,355,000 »
	BONIFICHE.			
135	Opere di bonificazione dipendenti dal testo unico di legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195 e dalle leggi 7 luglio 1902, n. 333; 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. g) e dalla legge presente (art. 1, lett. c) (Spesa ripartita). . . . .	6,305,400 »	— 400,000 »	5,905,400 »
	<i>Da riportarsi . . .</i>		— 400,000 »	

Segue Tabella **D**.

Numero del capitolo	Capitoli  Denominazione	Somma proposta con lo stato di previsione presentato il 28 novembre 1907 e successive variazioni	Variazioni che si propongono colla presente legge	Previsione risultante
	<i>Riporto . . .</i>		— 400,000 »	
141	Legge 13 dicembre 1903, n. 474, art. 1, lett. <i>h</i> della legge 6 giugno 1907, n. 300 e art. 1, lett. <i>d</i> della presente legge.  Costruzione di strade comunali occorrenti al bonifi- camento dell'Agro romano e retribuzione ai con- dannati impiegati nella costruzione delle mede- sime (articoli 19 e 21 della legge 13 dicembre 1903, n. 474) . . . . .	25,000 »	+ 400,000 »	425.000 »
	ASSEGNAZIONE PER UN FONDO DI RISERVA.		»	
254	Assegnazione per un fondo di riserva per maggiori stanziamenti relativi a spese autorizzate da leggi precedenti o dalla legge 30 giugno 1904, n. 293 e per eventuali nuove opere da autorizzarsi con la legge di bilancio per somme non eccedenti le L. 30,000 e con leggi speciali per somme superiori	1,445,960 »	— 840,000 »	605,960 »
	RIASSUNTO			
	Opere varie . . . . .		+ 20,000 »	
	Strade:			
	Miglioramenti e sistemazioni . . . . .		+ 800,000 »	
	Costruzioni . . . . .		+ 20,000 »	
	Bonifiche . . . . .		»	
	Fondo di riserva. . . . .		— 840,000 »	
			»	

LEGISLATURA XXII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1904-908 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 APRILE 1908ALLEGATO ALLA TABELLA **D**

## Variazioni dell'allegato n. 15 dello stato di previsione.

RIPARTIZIONE IN ARTICOLI.

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stenziate in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
OPERE VARIE.			
varii	99	Contributo dello Stato nel pagamento delle annualità dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai comuni di Acerenza, Roscigno, Aliano, Colliano, Magliano dei Marsi, Scurgola Marsicana, Tagliacozzo, Sante Marie e Borgocollevegato nonchè quelli consentiti a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane del secondo semestre 1903 fino al 1905 (Leggi 7 luglio 1901, n. 325, articoli 2 e 3; 7 luglio 1902, n. 301, art. 3; 3 luglio 1904, n. 313; 8 luglio 1904, n. 380; 27 dicembre 1907, n. 810, articoli 14 e 15) (Spesa ripartita):	
108		1. Contributo a favore del comune di Acerenza . . . . .	880 »
109		2. Contributo a favore dei comuni di Roscigno, Aliano e Colliano .	4,310 »
110		3. Contributo a favore dei comuni di Magliano dei Marsi, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo, Sante Marie e Borgocollevegato in provincia di Aquila . . . . .	11,000 »
253		4. Contributo a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane del secondo semestre 1903. . . . .	40,000 »
110-bis		5. Contributo a favore dei danneggiati dalle frane dopo il 31 dicembre 1903 e dalle alluvioni dopo il 30 giugno 1905 . . . . .	20,000 »
			76,190 »
STRADE.			
varii	108	Lavori di sistemazione e miglioramento dipendenti dalle leggi 25 febbraio 1900, n. 56 (art. 1, lett. c); 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lettera f); 14 maggio 1906, n. 198; 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. a) e legge presente (art. 1, lett. a) (Spesa ripartita):	
Legge 25 febbraio 1900, n. 56.			
112-bis		1. Consolidamento del burrone Madonna dell'Arco presso Ariano lungo la strada n. 54 (Avellino). Aggiunta di fondo di cui alla tabella A della legge 6 giugno 1907, n. 300 ed alla tabella A annessa alla legge presente . . . . .	80,000 »
<i>Dà riportarsi</i> . . . . .			80,000 »

Segue Allegato alla Tabella D

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziare in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-908		
		<i>Riporto</i> . . .	80,000 »
113		2. Sistemazione del piano viabile della Galleria del Colle di Tenda lungo la strada nazionale n. 30 (Cuneo) . . . . .	<i>per memoria</i>
114		3. Ricostruzione del ponte sul fiume Padrongianus, con sistemazione della strada nazionale, n. 75 (Sassari) . . . . .	10,000 »
		Legge 30 giugno 1904, n. 293.	
115		4. Restauro alla platea del ponte sul Calore lungo il tronco da Avellino a Porta di Ferro della strada nazionale n. 54 (Avellino) . . . . .	5,000 »
116		5. Consolidamento dei tratti in frana a Camporeale e tra la fontana delle Monache ed il ponte Pecoraro nel tronco dal miglio 52 al miglio 61 della strada nazionale n. 54 (Avellino) . . . . .	10,000 »
117		6. Consolidamento dei tratti in frana, costruzione dei muri di sostegno e opere di difesa nel tronco dal miglio 61 al ponte San Marco dalla strada nazionale n. 54 (Avellino) . . . . .	20,000 »
118		7. Costruzione di tre case cantoniere, di un ponte sul torrente Arso e consolidamento di vari tratti dal Varco Appennino al ponte n. 90 della strada nazionale n. 55 (Avellino) . . . . .	20,000 »
119		8. Imbrigliamento di torrenti, consolidamento e riparazione di opere d'arte nel tronco dal Varco Appennino al Formicoso della strada nazionale n. 55 (Avellino) . . . . .	<i>per memoria</i>
120		9. Ricostruzione dei ponti sul Piave nella località Roibe Rosse e Roibe Nere nel tronco da Cogna a Montecroce dalla strada nazionale n. 7 (Belluno) . . . . .	<i>per memoria</i>
121		10. Sistemazione delle frane San Zan, Santa Maria e Pian del Vento nel tronco da Feltre al confine trevisano della strada nazionale n. 7 (Belluno) . . . . .	<i>per memoria</i>
122		11. Sistemazione del tratto del piano delle Barche e di quello tra Pedesatto e il Ponte Serra nel tronco da Arten a Pontet della strada nazionale n. 8 (Belluno) . . . . .	<i>per memoria</i>
123		12. Ricostruzione di ponti nella località Val Rosna e Val Molina nel tronco da Arten a Pontet della strada nazionale n. 8 (Belluno) . . . . .	10,000 »
124		13. Sistemazione del tratto tra Fonsaso e il forte Sant'Antonio della strada nazionale n. 8 (Belluno) . . . . .	10,000 »
125		14. Ricostruzione dei ponti sui torrenti Rio Secco e Lavaneggia, lungo la strada nazionale n. 8 (Belluno) . . . . .	<i>per memoria</i>
		<i>Da riportarsi</i> . . .	165,000 »



LEGISLATURA XXII — 1ª SESSIONE 1904-908 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 APRILE 1908

Segue Allegato alla Tabella D.

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziata in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
		<i>Riporto</i> . . .	165,000 »
126		15. Sistemazione di frane mediante costruzione di briglie e ponticelli nelle località Gazzarò, Tovanello e Vodo, lungo la strada nazionale n. 9 (Belluno) . . . . .	<i>per memoria</i>
127		16. Ricostruzione del ponte sul Desedan lungo la strada nazionale n. 9 (Belluno) . . . . .	10,000 »
128		17. Consolidamento e sistemazione di vari tratti del tronco da Solopaca a Ponte Principe della strada nazionale n. 53 (Benevento) . . . . .	10,000 »
129		18. Sistemazione del tratto fra le progressive 36,000 e 41,500 della strada nazionale n. 17 (Bergamo) . . . . .	20,000 »
130		19. Ricostruzione del ponte Abbioccolo e relative rampe di accesso lungo la strada nazionale n. 16 (Brescia) . . . . .	20,000 »
131		20. Sistemazione del tratto della strada nazionale n. 17 in corrispondenza alla Valle di Sellero (Brescia) . . . . .	15,000 »
132		21. Sistemazione del tratto della strada n. 17 fra la Casa di Pagherola ed il vecchio ponte di San Brizio (Brescia) . . . . .	20,000 »
133		22. Consolidamento di frane lungo i tronchi 2 e 3 della strada nazionale n. 75 (Cagliari) . . . . .	20,000 »
134		23. Prolungamento della galleria artificiale fra i ponticelli 99 e 100 e radicali riparazioni alle opere d'arte lungo il terzo tronco della strada nazionale n. 51 (Campobasso) . . . . .	20,000 »
135		24. Lavori di sistemazione e di consolidamento tra i ponticelli 109 e 111 e radicali riparazioni alle opere di arte lungo il secondo tronco della strada nazionale n. 52 (Campobasso) . . . . .	10,000 »
136		25. Consolidamento di frane tra Campolieto e Casacalenda lungo il secondo tronco della strada nazionale n. 53 (Campobasso) . . . . .	10,000 »
137		26. Ricostruzione di ponticelli e sistemazione del tronco da Cerami al bivio per Cesarò della strada nazionale n. 70 (Catania) . . . . .	7,500 »
138		27. Ricostruzione e riparazione di opere d'arte nel tronco da Sella Crociate al Colle Contrasto della strada nazionale n. 71 (Catania) . . . . .	20,000 »
139		28. Consolidamento nella discesa di Mamiano, costruzione di cunette e di parapetti lungo la strada nazionale n. 40 (Firenze) . . . . .	25,000 »
		<i>Da riportarsi</i> . . .	372,500 »

Segue Allegato alla Tabella D.

Numero dei capitoli nell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziata in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
		<i>Riporto</i> . . . . .	372,500 »
140		29. Variante attraverso la frana di Castro e ponte sul torrente Rimaggio lungo la strada nazionale n. 41 (Firenze) . . . . .	10,000 »
141		30. Consolidamento e ricostruzione di ponti nelle località Scadurano e Tribuccio; sistemazione di frane e opere di miglioramento lungo il secondo tronco della strada nazionale n. 42 (Firenze) . . . . .	30,000 »
143		31. Consolidamento e ricostruzione di manufatti nel tronco da ponte di Campia al Valico delle Radici della strada nazionale n. 39 (Lucca) . . . . .	18,000 »
144		32. Sistemazione e miglioramento dei due tronchi delle strade nazionali nn. 71 e 72 (Messina) . . . . .	10,000 »
145		33. Sistemazione e miglioramento del tronco dal Valico delle Radici al chilometro 24 della strada nazionale n. 39 (Modena) . . . . .	15,000 »
146		34. Ampliamento della Casa di ricovero Sella Martino, ricostruzioni di muri, di cunette, di ponticelli e consolidamento di frane lungo la strada nazionale n. 69 (Palermo) . . . . .	10,000 »
147		35. Consolidamento di frane in contrada Santa Maria, ricostruzione di ponticelli e consolidamento di tratti nel tronco tra Fiumetorto a Caltavuturo della strada nazionale n. 70 (Palermo) . . . . .	<i>per memoria</i>
148		36. Consolidamento della frana fra i chilometri 61 e 62 nel tronco da Caltavuturo a Petralia Sottana, della strada nazionale n. 70 (Palermo) . . . . .	20,000 »
149		37. Ricostruzione di ponticelli, di briglie e di muri di controriva lungo la strada nazionale n. 37 (Parma) . . . . .	15,000 »
150		38. Ricostruzione di ponticelli e opere di miglioramento lungo la strada nazionale n. 44 (Pesaro) . . . . .	<i>per memoria</i>
152		39. Sistemazione e consolidamento del tronco da Sapri a Sanza, della strada nazionale n. 58 (Salerno) . . . . .	3,500 »
153		40. Ampliamento della luce libera del ponte sul torrente Cedrino e rami d'accesso lungo la strada nazionale n. 75 (Sassari) . . . . .	20,000 »
154		41. Costruzione di un ponte sul torrente Posada e relativi accessi lungo la strada nazionale n. 75 (Sassari) . . . . .	50,000 »
155		42. Costruzione di un ponte sull'Adda presso l'abitato di « Le Prese » lungo la strada nazionale n. 18 (Sondrio) . . . . .	5,000 »
		<i>Da riportarsi</i> . . . . .	579,000 »

LEGISLATURA XXII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1904-908 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 APRILE 1908

Segue Allegato alla Tabella D.

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziata in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
		<i>Riporto</i> . . .	579,000 »
156		43. Costruzione di un ponte sul torrente Aver lungo la strada nazionale n. 19 (Sondrio) . . . . .	<i>per memoria</i>
157		44. Sistemazione, miglioramento e consolidamento di frane lungo la strada nazionale n. 68 (Trapani) . . . . .	<i>per memoria</i>
158		45. Opere di miglioramento, di sistemazione e di difesa nel primo tronco della strada nazionale n. 1 (Udine) . . . . .	20,000 »
159		46. Prolungamento della galleria al « Passo della Morte » e sistemazione di tratti nel secondo tronco della strada nazionale n. 1 (Udine) . . . . .	20,000 »
160		47. Ripristino di un tratto nella località « Ronchi » lungo la strada nazionale n. 2 (Udine) . . . . .	<i>per memoria</i>
		Legge 14 maggio 1906, n. 198.	
162		48. Lavori di sistemazione e di rettifica della strada già consortile (ora nazionale) Laviano-Santomenna-Castelnuovo di Conza-San Felice (Salerno) . . . . .	30,000 »
163		49. Variante del tratto a forte pendenza presso il ponte n. 60 lungo il quinto tronco da Avellino a Porta di Ferro della strada nazionale n. 54 (Avellino) . . . . .	30,000 »
164		50. Sistemazione e consolidamento del tratto della strada nazionale n. 55, compreso fra il ponte Temete e la località « San Felice » (Avellino) . . . . .	10,000 »
165		51. Correzione del tratto compreso fra i Sabbioni e l'abitato di Loiano della strada nazionale n. 41 (Bologna) . . . . .	20,000 »
166		52. Correzione del quarto tratto fino al fosso Marignano, ultima linea del confine dei due Stati, della strada nazionale n. 45 da Rimini a San Marino (Forlì) . . . . .	20,000 »
167		53. Sistemazione della traversa di Serravalle di Chienti lungo la strada nazionale n. 46 (Macerata) . . . . .	20,000 »
168		54. Deviazione della strada nazionale n. 43, in corrispondenza della frana di Cà-Volpone (Pesaro) . . . . .	<i>per memoria</i>
169		55. Deviazione del tratto fra Morgex e Prè-Saint-Didier della strada nazionale n. 23 (Torino) . . . . .	20,000 »
		<i>Da riportarsi</i> . . .	769,000 »

Segue Allegato alla Tabella D.

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziata in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
		<i>Riparto</i> . . .	769,000 »
		Legge 6 giugno 1907, n. 300.	
171 <i>quinq.</i>		56. Parziale ricostruzione di opere di presidio al transito nel tratto detto « La Cavallera » fra le progressive 44.900 e 45.700 lungo la strada nazionale n. 9 (Belluno) . . . . .	30,000 »
171 <i>undecies</i>		57. Correzione della strada nazionale n. 29, presso Dronero (Cuneo) . . . . .	100,000 »
171 <i>duodecies</i>		58. Rettifica della salita detta « La Cavajera » lungo la strada nazionale n. 31 (Cuneo) . . . . .	40,000 »
171 <i>terdecies</i>		59. Correzione della curva all'imbocco del ponte dell'Appennino dalla parte di S. Marcello Pistoiese, lungo la strada nazionale n. 40 (Firenze) . . . . .	15,000 »
171 <i>quatuord.</i>		60. Allargamento del ponte a tre luci sul torrente Chiacciato presso Molassano, lungo la strada nazionale n. 36 (Genova) . . . . .	15,000 »
171 <i>quindecies</i>		61. Correzione fra i chilometri 18 e 19, lungo la strada nazionale n. 36 (Genova) . . . . .	10,000 »
171 <i>sexdecies</i>		62. Lavori per l'allacciamento della rettifica compresa fra il ponte Debicò e quello sul torrente Pesaro, della strada nazionale n. 38 presso Soliera (Massa) . . . . .	25,000 »
171 <i>septendec.</i>		63. Correzione in località « Ca-Ruffagallo » lungo il secondo tratto della strada nazionale n. 43 (Pesaro) . . . . .	10,000 »
171 <i>octodecies</i>		64. Ricostruzione di un ponte sul torrente Missigulis lungo la strada nazionale n. 2 (Udine) . . . . .	20,000 »
		Presente legge.	
171 <i>xx</i>		65. Variante della strada nazionale n. 55 <i>ter</i> , primo tronco presso l'abitato di Flumeri (Avellino) . . . . .	30,000 »
171 <i>xxi</i>		66. Rettifica della strada nazionale n. 1 (Belluno). . . . .	100,000 »
171 <i>xxii</i>		67. Costruzione di galleria a difesa dei passanti lungo la strada nazionale n. 1 (Belluno) . . . . .	25,000 »
171 <i>xxiii</i>		68. Costruzione del ponte sul Caffaro lungo la strada nazionale n. 16 (Brescia) . . . . .	20,000 »
171 <i>xxiv</i>		69. Allargamento della traversa di Vestone lungo la strada nazionale n. 16 (Brescia) . . . . .	40,000 »
		<i>Da riportarsi</i> . . .	1,249,000 »

Segue Allegato alla Tabella D.

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziare in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
		<i>Riporto</i> . . .	1,249,000 »
171 XXV		70. Lavori suppletivi di riparazione alla traversa di Casacalenda lungo la strada nazionale n. 53 (Campobasso). . . . .	25,000 »
171 XXVI		71. Variante nel quarto tronco della strada nazionale n. 70 in contrada Giucchetto (Catania) . . . . .	30,000 »
171 XXVII		72. Costruzione in muratura del ponte Aventino nel primo tronco della strada nazionale n. 51 <i>bis</i> (Chieti). . . . .	100,000 »
171 XXVIII		73. Consolidamento della frana del Gallo nel secondo tronco della strada nazionale n. 51 <i>bis</i> (Chieti). . . . .	20,000 »
171 XXIX		74. Variante al secondo tronco della strada nazionale n. 51 <i>bis</i> (Chieti) . . . . .	20,000 »
171 XXXI		75. Allargamento in sezione Pavia dell'abitato di Tenda lungo la strada nazionale n. 30 (Cuneo) . . . . .	9,000 »
171 XXXII		76. Rettifica della traversa di Dovadola lungo la strada nazionale n. 42 (Firenze) . . . . .	30,000 »
171 XXXIII		77. Rettifica della strada nazionale n. 42 presso Castrocaro (Firenze) . . . . .	20,000 »
171 XXXIV		78. Rettifica della strada nazionale n. 42 in località Carbonile e Milanesi (Firenze) . . . . .	20,000 «
171 XXV		79. Casa cantoniera alla foce di San Paolo lungo il tronco Aulla-Carito della strada nazionale n. 38 (Massa-Carrara) . . . . .	10,000 »
171 XXXVI		80. Sistemazione della strada nazionale n. 71 nel tratto fra Mistretta e Santo Stefano di Camastra (Messina) . . . . .	20,000 »
171 »		80- <i>bis</i> . Sistemazione di vari tratti della strada nazionale n. 36 (Pavia) . . . . .	30,000 »
171 XXXVII		81. Variante della strada nazionale n. 44 presso l'abitato di Scheggia (Perugia). . . . .	25,000 »
171 XXXVIII		82. Correzione della salita del ponte dei Monaci fra il ponte 110 a Botte e il ponticello della strada nazionale n. 44 (Perugia). . .	40,000 »
171 XXXIX		83. Ponte rami di accesso sul torrente Salice lungo la strada nazionale n. 57 (Potenza) . . . . .	20,000 »
		<i>Da riportarsi</i> . . .	1,668,000 »

Segue Allegato alla Tabella D.

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziata in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
		<i>Riporto</i> . . .	1,668,000 »
171-XL		84. Casa cantoniera con forno e cisterna in contrada Scaricatoio, lungo il primo tronco della strada nazionale n. 56 (Potenza). . .	10,000 »
171-XLI		85. Lavori di correzione della strada nazionale Cassia n. 49, fra Montefiascone e Bolsena (Roma) . . . . .	40,000 »
171-XLII		86. Rimborso di spesa alla provincia di Sassari per allargamento della strada Memoiada già nazionale. . . . .	10,000 »
161 170 171 <i>novendec.</i>		87. Imprevisti e maggiori spese per le opere di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali . . . . .	26,000 »
			1,754,000 »
		<i>Lavori per la costruzione di strade e ponti nazionali e di strade provinciali sovvenute dallo Stato.</i>	
varii	115	Opere stradali dipendenti dalle leggi 3 luglio 1902, n. 297; 30 giugno 1904, n. 293; 21 giugno 1906, n. 238 (art. 4 e art. 1, lett. e); 6 giugno 1907, n. 300, dalla legge presente (art. 1, lett. b) ( <i>Spesa ripartita</i> ):	
178		1. Rettificazioni e sistemazioni per le strade nazionali del Piccolo e Grande San Bernardo (Torino) . . . . . (Legge 23 luglio 1881, n. 333, Elenco II, n. 33).	40,000 »
178-bis		2. Strada lungo la valle del Trigno dalla foce a Trivento e suo prolungamento all'incontro della strada nazionale della Ravindola, presso Castellone, per Forli, Rocca Sicura e Cerro (Campobasso). . . (Regio decreto 29 luglio 1906, n. 520, n. 53 bis).	60,000 »
178-ter		3. Strada nazionale da Ponte Liscia a Porto Puzzu (Sassari). . . (Legge 14 luglio 1907, n. 562, art. 56).	20,000 »
varii		4 a 43. ( <i>Articoli da 4 a 43, che riproducono rispettivamente le denominazioni e gli stanziamenti degli articoli già 3 a 42</i> ). . .	2,235,000 »
			2,355,000 »

## Segue Allegato alla Tabella D

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziata in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
		BONIFICHE.	
varii	135	Opere di bonificazioni dipendenti dal testo unico di legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195, e dalle leggi 7 luglio 1902, n. 333; 6 giugno 1907, n. 300, (art. 1, lett. g) e presente legge (art. 1, lett. c) ( <i>Spesa ripartita</i> ).	
		Legge 22 marzo 1900, n. 195 - Tabella I.	
		<i>Bonificazioni in corso da compiersi a cura dello Stato.</i>	
254		1. Bonifica di Burana (Ferrara, Modena e Mantova) . . . . .	<i>per memoria</i>
255		2. Lago di Bientina (Pisa e Lucca) . . . . .	200,000 >
256		3. Maremme toscane (Grosseto e Pisa) . . . . .	680,000 >
678		4. Palude dell'Alberese (Grosseto) . . . . .	45,000 >
257		5. Agro Romano (Roma) . . . . .	100,000 >
258		6. Bacino inferiore del Volturno (Caserta e Napoli) . . . . .	625,000 >
259		7. Torrenti di Nola (Caserta e Avellino) . . . . .	50,000 >
260		8. Lago Salpi (Foggia) . . . . .	17,000 >
261		9. Bacino Nocerino (Salerno e Avellino) . . . . .	50,000 >
261-bis		10. Agro Sarnese (Salerno) . . . . .	160,000 >
262		11. Bacino del Sele (Salerno) . . . . .	50,000 >
262		12. Vallo di Diano (Salerno) . . . . .	150,000 >
262-bis		13. Agro Brindisino (Lecce) . . . . .	70,000 >
264		14. Valli di Cervaro e Candelaro (Foggia) . . . . .	<i>per memoria</i>
265		15. Val di Chiana (Arezzo e Siena) . . . . .	<i>per memoria</i>
266		16. Paludi Pontine (Roma) . . . . .	<i>per memoria</i>
		<i>Da riportarsi</i> . . . . .	2,197,000 >

## Segue Allegato alla Tabella D.

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziata in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
		<i>Riporto</i> . . .	2,197,000 >
		Legge 22 marzo 1900, n. 195 - Tabella II. <i>Annualità da pagarsi per bonifiche già concesse ai Consorzi.</i>	
267		17. Consorzio di VII Presa superiore (Venezia) . . . . .	15,195 25
268		18. Consorzio Gambarare (Venezia). . . . .	15,600 >
269		19. Consorzio Gorzon Medio (Padova) . . . . .	12,149 96
270		20. Consorzio Foresto generale (Venezia) . . . . .	21,529 86
271		21. Consorzio Polesano a destra del Canal Bianco (Rovigo) . .	96,207 15
272		22. Consorzio Polesine S. Giorgio (Ferrara). . . . .	86,119 08
273		23. Bonifica di Burana (Ferrara, Modena e Mantova) . . . .	565,992 >
274		24. Consorzio per la bonifica Reggiana-Mantovana (Reggio Emilia e Mantova) . . . . .	308,009 37
275		25. Consorzio del Trasimeno (Perugia) . . . . .	38,762 >
276		26. Bonificazioni Pontine (Roma) . . . . .	30,000 >
		Leggi 22 marzo 1900, n. 195 e 8 luglio 1903, n. 335 - Tabella III. <i>Bonificazioni di prima categoria da intraprendersi.</i>	
277		27. Terreni Bassi fra il colatore Tagliato ed i fiumi Oglio e Po (Cremona e Mantova) . . . . .	<i>per memoria</i>
288		28. Bassa pianura Bolognese Ravennate (Bologna e Ravenna) .	300,000 >
289		29. Valle in Moscione e Poggio Cancelli (Aquila). . . . .	<i>per memoria</i>
289-bis		30. Pantano Basso e Marinella (Campobasso) . . . . .	35,000 >
290		31. Valle del Liri (Caserta) . . . . .	40,000 >
291		32. Pantano di Sessa (Caserta) . . . . .	20,000 >
292		33. Valle del Volturno fra i monti Tifatini e Presenzano (Caserta)	35,000 >
		<i>Da riportarsi</i> . . .	3,816,564 67



Segue Allegato alla Tabella D.

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziata in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
		<i>Riporto</i> . . .	3,816,564 67
293		34. Valle inferiore dell'Alento (Salerno) . . . . .	80,000 »
294		35. Lago di Lesina (Foggia) . . . . .	<i>per memoria</i>
295		36. Lago di Varano (Foggia) . . . . .	60,000 »
296		37. Terreni paludosi fra Torre Rinalda e Porto San Giovanni e fra Porto San Giovanni e Torre Specchia Ruggero (Lecce) . . . . .	50,000 »
297		38. Laghi Alimini-Fontanelle e Paludi Sansi e piccoli stagni dello stesso bacino (Lecce) . . . . .	100,000 »
693		39. Paludi Mammalie, Bettecapozzi e Pali (Lecce) . . . . .	61,000 »
298		40. Paludi Feda, Serra Piccola, Serra degli Angeli, Felico, Salina e piccoli stagni fra Gallipoli e Taranto e Paludi Mascia, Stornara, Belvedere e Burago (Lecce) . . . . .	20,000 »
299		41. Paludi Foggione, San Brunone, Legiadrezze, Pamunno, Taddeo, Boffoluto, Pantano e Cagiuni (Lecce) . . . . .	20,000 »
300		42. Lago di Lentini e Pantani di Lentini e Celsari (Siracusa) . . . . .	<i>per memoria</i>
301		43. Stagni litoranei denominati Vendicari e Rovetto (Siracusa) . . . . .	30,000 »
301 <i>ter</i>		44. Terreni paludosi e paludi dette Margi di Xitta, Gorgo di Marausa e Salina Grande (Trapani) . . . . .	40,000 »
301 <i>quater</i>		45. Paludi di Nespuliddu, Margi di Milo e Margi di Birgi (Trapani) . . . . .	30,000 »
301 <i>quinqies</i>		46. Paludi di Capo Fito e Sicomo (Trapani) . . . . .	30,000 »
»		47. Pianura di Piscinara (Roma) . . . . .	10,000 »
»		48. Piana di Catania (Calabria) . . . . .	10,000 »
		Legge 7 luglio 1902, n. 333 - Tabella unica - Nuove opere di bonifica dichiarate di 1ª categoria in base all'art. 64 del testo unico 22 marzo 1900, n. 195, ed all'art. 1 della legge 7 luglio 1902, n. 333.	
303		49. Valli di Comacchio (Ferrara) . . . . .	<i>per memoria</i>
304		50. Palude Foggi a circa 3 chilometri a sud-ovest di Gallipoli (Lecce) . . . . .	<i>per memoria</i>
		<i>Da riportarsi</i> . . .	4,357,564 67

Segue Allegato alla Tabella D.

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziare in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
		<i>Riporto</i> . . .	4,557,564 67
305		51. Comprensorio Lama interposto fra i fiumi Ronco e Montone che si riuniscono poco lungi dalla città di Ravenna (Ravenna) . .	<i>per memoria</i>
306		52. Terreni del comprensorio del primo circondario del Ferrarese (Ferrara) . . . . .	200,000 »
307		53. Terreni paludosi al sud di Mantova (Mantova) . . . . .	30,000 »
308		54. Paludi di Fucecchio (Firenze e Lucca) . . . . .	160,000 »
309		55. Piana di Spagna (Sondrio) . . . . .	52,000 »
313		56. Roncocorrente (Curtatone, Borgoforte, Castellucchio e Marcaria) (Mantova). . . . .	<i>per memoria</i>
		Leggi 22 marzo 1900, n. 195 e 7 luglio 1902, n. 333. <i>Somme a disposizione dell'Amministrazione.</i>	
314		57. Fondo di riserva per provvedere alle spese indicate alle lettere <i>a), b), c), d), e)</i> dell'articolo 66 del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195, e ad altre spese necessarie per le opere di bonifica in base al disposto dell'articolo 69, secondo comma, della legge stessa . . . . .	1,055,835 33
		<i>Compimento delle opere di bonificazione in corso di esecuzione, autorizzate da leggi anteriori a quella del 18 giugno 1899, n. 236.</i>	
315		58. Compimento delle opere di bonificazione delle paludi Lisimelie (Siracusa) . . . . .	<i>per memoria</i>
316		59. Compimento delle opere di bonificazione delle paludi di Mondello (Palermo) . . . . .	<i>per memoria</i>
317		60. Compimento delle opere di bonificazione delle paludi di Napoli (Napoli) . . . . .	<i>per memoria</i>
318		61. Compimento delle opere di bonificazione delle paludi di Policastro (Salerno) . . . . .	<i>per memoria</i>
319		62. Compimento delle opere di bonificazione dei Regi laghi (Caserta) . . . . .	<i>per memoria</i>
		<i>Riporto</i> . . .	5,855,400 »

Segue Allegato alla Tabella **D**.

Numero dei capitoli dell'esercizio		Capitoli e relativa ripartizione in articoli	Ripartizione delle somme definitivamente stanziata in seguito alle proposte di cui alla presente legge
1907-908	1908-909		
		<i>Riporto</i> . . .	5,855,400 »
320		63. Compimento delle opere di bonificazione del lago Dragone (Avellino) . . . . .	<i>per memoria</i>
321		64. Compimento delle opere di bonificazione del lago di Acqua Fondata (Caserta) . . . . .	<i>per memoria</i>
322		65. Compimento delle opere di bonificazione del lago di Orbetello (Grosseto) . . . . .	<i>per memoria</i>
323		66. Compimento delle opere di bonificazione dell'agro Telesino (Benevento) . . . . .	<i>per memoria</i>
324		67. Compimento delle opere di bonificazione degli stagni di Vada e Collemezzano (Pisa) . . . . .	<i>per memoria</i>
325		68. Compimento delle opere di bonificazione della salina e salinella di S. Giorgio, presso Taranto (Lecce) . . . . .	<i>per memoria</i>
333		69. Spese inerenti allo studio di progetti per opere di bonifica dipendenti dal testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195, non dotate di fondi in bilancio - Spese casuali - Somme da prelevarsi dal fondo di riserva in esecuzione al disposto dell'articolo 69, secondo comma, della legge stessa, articolo 1, lettera e della presente legge .	<i>per memoria</i>
327 <i>ter</i>		70. Paludi e lago di Partinico (Palermo) . . . . .	20,000 »
327 <i>quater</i>		71. Laghi e paludi di S. Nicola (Trapani) . . . . .	30,000 »
			5,905,400 »
		Legge 13 dicembre 1903, n. 474; articolo 1, lettera h, della legge 6 giugno 1907, n. 300 e articolo 1, lettera d, della presente legge.	
	141	Costruzione di strade comunali occorrenti al bonificamento dell'Agro romano, e retribuzione ai condannati impiegati nella costruzione delle medesime (articoli 19 e 21 della legge 13 dicembre 1903, n. 474):	
334 <i>bis</i>		1. Costruzione delle strade. . . . .	400,000 »
334		2. Retribuzione ai condannati. . . . .	25,000 »
			425,000 »

Anche questo progetto di legge sarà votato a scrutinio segreto.

**Discussione del progetto di legge: « Per il miglioramento dei pascoli montani » (N. 745).**

PRESIDENTE. Passiamo ora alla discussione del disegno di legge: « Per il miglioramento dei pascoli montani ».

Do lettura del disegno di legge.  
(V. Stampato N. 745).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Il primo iscritto è il senatore Cadolini, il quale, non essendo presente, perde il suo turno. Do quindi facoltà di parlare al senatore Visocchi.

VISOCCHI. Io prendo la parola per felicitarmi coll'onor. ministro di agricoltura, industria e commercio del disegno di legge che egli ci ha proposto, e che è già approvato dalla Camera dei deputati.

Io vedo nel miglioramento dei pascoli montani, non solamente un vantaggio delle popolazioni che abitano i luoghi montuosi, ma anche un interesse nazionale per due ragioni. Primo, perchè il miglior utilizzazione di così vaste estensioni di territorio montuoso, quante noi ne abbiamo in Italia, aumentandone la produzione, contribuisce largamente al progresso dell'economia nazionale. Secondo, perchè il miglioramento di questi pascoli rende possibile il miglior allevamento di bestiame, utilissimo all'agricoltura, il quale per altre nazioni costituisce una produzione di grande valore e di grande esportazione ancora. E la nostra Italia è grande importatrice del bestiame che in Svizzera si alleva, e che trae specialmente la sua speciale buona qualità dall'uso dei pascoli montani, che abbondano in quella nazione.

Ma, dopo essermi rallegrato nel vedere il disegno di legge che ci sta dinanzi e che dà al Ministero alcuna possibilità di promuovere il miglioramento dei nostri pascoli montani, io mi sono malinconicamente domandato: ma si conseguirà con questa legge il miglioramento dei pascoli montani?

Sarà esso attuato nei luoghi dove maggiore è il bisogno e minore è il progresso agricolo? A questo mio dubbio alcuna risposta è data

dall'egregio relatore dell'Ufficio centrale, il quale, con gran corredo di cognizioni, raccomanda al Senato l'approvazione di questo disegno di legge.

Egli dice: l'Ufficio a cui è affidata l'esecuzione di questa legge, ha già mostrato energia ed efficacia tale, che noi possiamo confidare che faccia altrettanto in questa nuova attribuzione. Io, in verità, non mi sento del tutto rassicurato da questo buon prognostico del nostro relatore, perchè mi pare che il dare impulso ad alcuni miglioramenti del bestiame agricolo, ed alla produzione equina o ad altro interesse zootecnico sono cose che dal centro, dalla capitale, si possono ben promuovere ed ordinare in maniera che si diffondano in tutta la nazione. Ma il conoscere i pascoli montani che hanno il merito e la necessità di essere migliorati, e trovar modo di dare impulso ai proprietari, siano essi comuni o siano privati, perchè si proceda a questo miglioramento, mi pare sia cosa troppo difficile a farsi dal centro ministeriale dove questo ufficio, di cui io parlava poc'anzi, risiede.

Or, dunque, io comprendo che il Ministero non poteva fare altro che fornirsi colla presente legge dei mezzi e della indicazione dei modi con cui lo scopo desiderato possa raggiungersi. Ma a questi modi appunto io vorrei aggiungere un suggerimento.

È accennato nella relazione che un aiuto efficace all'attuazione di questa legge possa trovarsi nelle cattedre ambulanti di agricoltura; ed io ne convengo interamente, perchè so che i professori delle cattedre ambulanti di agricoltura già cominciano a prendere cura della esistenza di questi pascoli, cominciano a dare qualche stimolo ai proprietari di essi, perchè li coltivino e migliorino.

Ma so ancora che trovano grande difficoltà nell'inerzia generale, nel timore che si ha di incontrare spese pronte ed attuali per avere poi miglioramenti ipotetici e lontani. A stimolare dunque l'energia dei nostri professori ambulanti di agricoltura, io desidererei che il Ministero proponesse loro qualche premio, quando essi pervengono a realizzare davvero un notevole miglioramento di pascoli montani.

Dalla proposta d'alcun premio, dalla sicurezza di vedere notato e divulgato questo lor servizio speciale, i professori prenderanno inci-

tamento e nuova lena ad insistere e ribattere, per arrivare allo scopo.

Con queste raccomandazioni all'onorevole ministro, finisco, augurandomi, per il bene del nostro paese, che questo disegno di legge abbia ad essere saggiamente ed efficacemente attuato, ed abbia a portare i frutti che tutti quanti ce ne promettiamo.

MANASSEI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MANASSEI. Premetto che darò molto volentieri il voto mio a questo progetto di legge, che è una di quelle leggi che si chiamano leggi, ma che tali non sono, perchè questo disegno di legge ha la sua grande importanza, e si collega al problema forestale che è importantissimo.

Non intendo fare che poche osservazioni; osservazioni di cui neppure forse si potrà tener conto nel disegno di legge da approvarsi, ma che in ogni modo serviranno, così alla compilazione del regolamento, come potrebbero essere idee utilizzate anche quale suggerimento all'autorità esecutiva.

Io farò queste brevi osservazioni su due punti della legge. In primo luogo; quali saranno questi terreni che andranno ad essere bonificati dalla legge?

In secondo luogo, quale sarà il modo migliore di organizzare quelle associazioni che sono indicate nella legge e che veramente possono, con vantaggio delle popolazioni e della agricoltura, valersi delle disposizioni della legge stessa?

In quanto al primo punto io osservo che la legge forestale del '76, legge non buona, che non ha fatto nessun buon esperimento, fra le altre disposizioni, che generalmente si riconoscono sbagliate, ha quella di dividere l'Italia, e le montagne d'Italia e i boschi d'Italia, in due grandi zone: sopra al castagno e sotto al castagno, mentre molti terreni superiori alla zona del castagno potevano benissimo rimanere svincolati e molti inferiori a quella zona dovevano essere vincolati. Però questa disposizione c'è, e questa disposizione ha dato luogo a vincoli estesissimi; al di sopra della zona del castagno, come ho veduto qua nell'allegato, abbiamo 800 mila ettari circa vincolati, e 170 mila svincolati. Ora, se noi autorizziamo con questa legge il dissodamento, e veramente

noi con questa legge lo autorizziamo, inquantochè permettiamo le colture foraggere, noi diamo un colpo a quella legge che già mal si regge; e non so se non sia il caso di stabilire qualche cosa fin d'ora, perchè quella legge non sia interamente distrutta e frustrata. Grandi lamenti sono stati fatti perchè appunto si sono permessi svincoli, ed oggi, con questa legge, gli svincoli diventano necessari, appunto per l'attuazione di essa.

Di più, abbiamo il progetto di legge forestale, che sta avanti l'altro ramo del Parlamento, quello del 28 novembre, se non erro, del 1906, che rende assolutamente obbligatorio nel primo articolo il rinsaldamento dei terreni; dunque bisogna conciliare queste varie disposizioni con qualche cosa di più esplicito e di più determinato. Io non so se non sarebbe il caso di ordinare di ufficio una revisione degli elenchi di vincoli, appunto per questi terreni che si vogliono dedicare all'alpeggio, ed i giardini alpini.

Questa è la mia prima osservazione.

La seconda sarebbe questa.

Queste associazioni, che debbono sorgere, bisogna, se è possibile, iniziarle subito, fin da ora, perchè non ci vuole poco a costituirle ed anche a farle funzionare a contatto l'una dell'altra. Non sarebbe il caso (questa è una proposta della quale il ministro terrà quel conto che crede) non sarebbe il caso di estendere a queste provincie la legge 4 agosto 1894 sui domini collettivi, che nelle nostre provincie, esponentic, ha fatto buona prova e che è una pagina, un ricordo glorioso della vita parlamentare del nostro egregio ministro degli esteri? Si tratta di una legge che stabilisce una forma di cooperazione ordinata, efficace, tutelata, perchè le deliberazioni di essa debbono essere sottoposte all'approvazione della Giunta amministrativa e dalla quale, ripeto, le nostre provincie hanno ottenuto buoni frutti. Io perciò credo che, se i beni comunali e consorziali che si contemplano in questo disegno di legge, sono quelli che dovrebbero essere appunto il campo delle nuove associazioni, in cui si dovrebbe attuare il pascolo montano, e se questi beni sono in contatto ed in vicinanza dei piccoli comuni, credo che la cosa migliore sarebbe di lasciare che l'Amministrazione comunale stessa li amministrasse e che questi beni restassero

utilizzabili per i pascoli come proprietà comunale collettiva. Però, se questi terreni sono a grande distanza dal centro del comune e dell'Amministrazione comunale, è certo e dimostrato, che gli abitanti, quando sono costituiti in dominio collettivo, hanno un interesse vivissimo a coltivarli e, al tempo stesso, essendo essi gli amministratori, possono farlo con competenza ed utilità.

Queste sono le brevi osservazioni che io mi permetto di muovere a questo disegno di legge. Il ministro ne terrà quel conto che crederà.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Anzitutto debbo ringraziare l'Ufficio centrale per la sua autorevole adesione al disegno di legge, e il relatore che ne pone in evidenza i concetti e gli intenti di utilità incontestabile. Egualmente grato sono agli oratori che lo hanno confortato della loro competente e favorevole parola anche per gli utili suggerimenti che mi hanno dato, intesi a meglio raggiungere il fine di promuovere il progresso dell'alpicoltura. E non posso non compiacermi del favore che i provvedimenti diretti a tale scopo hanno incontrato oggi qui, come lo ebbero nell'altro ramo del Parlamento, perchè, come bene ha notato il senatore Manassei, la mia proposta di legge, sebbene sotto forma modesta, pure inizia soltanto l'opera rigeneratrice; perchè mira a risolvere uno dei più vitali problemi, tanto trascurato finora, della nostra economia agraria. È vero infatti che il legislatore non aveva ad esso mai pensato. E neppure il fervore degli studi agrari si è volto intensamente od ha influito a impedire la degradazione dei pascoli montani: le sole forze della natura hanno imperato, e punto o poco si è fatto per introdurre evoluti metodi di coltura, che giovino a trarne maggior profitto. Mi è parso quindi che non si dovesse indugiare oltre a volgere gli studi e le cure ad essi, per migliorarli e farli diventare una fonte di ricchezza e di benessere per le popolazioni delle nostre Alpi e degli Appennini. Gli studi statistici del Bricot hanno dimostrato che nella Francia, per la continua diminuzione di quei pascoli, le popolazioni montane emigrarono e furono ridotte a una condizione deplorabile. La Francia volle

portare rimedio a questo stato di cose con la legge del 1882, che dà norme per i miglioramenti dei prati e dei pascoli. Anche nella Svizzera si provvide a tutelarli con serie organica di razionali disposizioni, emanate prima dai singoli Cantoni, integrate poi colla legge federale del 1893.

Non minore interesse ha il nostro paese, nel quale, dell'intera superficie di alcune provincie alpine e subalpine, in pascoli hanno un'estensione che va dal 10 al 50 per cento. Ad esempio in quella di Cuneo, essi comprendono un settimo dei 700 mila ettari del territorio dell'intera provincia.

Ecco perchè io ho creduto necessario per il legislatore italiano volgere il pensiero a interessi di tanta importanza. E dico che fui anche incoraggiato dal poco che si è fatto per virtù delle iniziative locali, che opportunamente l'onorevole Visocchi mi eccita ad incoraggiare.

Il Ministero di agricoltura non solo ha inteso questo dovere, ma lo ha compiuto nelle tre regioni d'Italia, il Piemonte, il Veneto, la Lombardia, dove Associazioni agricole, Comizi agrari volsero le loro cure all'alpicoltura, ottenendo grandi vantaggi con mezzi relativamente modesti.

Si è dubitato che i fondi assegnati a tale scopo nel disegno di legge siano insufficienti.

Non divido questo dubbio. Come ho detto nella relazione che precede il disegno di legge, la modesta somma che si propone per l'ideata opera di miglioramento basta per ora ad eccitare, incoraggiare e scorgere le iniziative locali, per gli aiuti che sotto varie forme si vogliono dare per gli scopi indicati nell'art. 1. L'onorevole Visocchi vorrebbe che, a meglio raggiungere l'intento, si facesse assegnamento sugli insegnamenti delle cattedre ambulanti di agricoltura. Non solo non dissento da lui, ma convengo interamente nella fiducia che egli ripone nell'azione dei medesimi; ma non credo che per eccitarla occorra stabilire dei premi. Mi affido allo zelo di questi valorosi, che dedicano la loro opera solerte di apostolato e di propaganda nelle campagne.

Non ho bisogno di dare premi, perchè questo personale spieghi l'opera solerte e volenterosa. Esso ne dà diuturne e luminose prove anche dove l'opera sua non è imposta. Ricordo che nell'esperimento per dare assetto alla statistica

agraria, nei direttori delle cattedre ambulanti si ebbero i più attivi e solerti operatori nelle provincie in cui l'esperimento fu iniziato. Onde io credo di poter fare assegnamento su questo personale senza bisogno di parlare di premi speciali.

L'onor. Manassei mi rivolge due domande. Egli chiede quali saranno i terreni a cui si estenderà l'azione della legge. Egli ha già ricordato che nell'allegato alla relazione v'è un prospetto che li indica e li descrive; e quindi in parte soddisfa il desiderio da lui manifestato, poichè da tale prospetto si può argomentare quali siano i terreni ai quali si ha in mente di provvedere. Nè, come l'Ufficio centrale e, se non sbaglio, l'onor. Manassei, dubito o temo che il miglioramento di essi possa incontrare ostacolo nella legge forestale, e meno che l'odierna proposta abbia a riescire meno efficace, se scompagnata dall'altro mio progetto, che sta dinanzi alla Camera, sul rinsaldamento, rimboschimento e sistemazione dei bacini montani. Io, è vero, presentai contemporaneamente l'uno e l'altro, ma essi possono anche considerarsi e risolversi separatamente.

Il rispetto poi alla legge forestale si può conciliare con l'attuazione della legge sui pascoli montani; poichè lo svincolo o il vincolo hanno scopi e fini diversi, l'uno non intralcia l'altro. Dirò di più, che questa legge renderà meno invise alle popolazioni le stesse regole sul vincolo, in quanto offrirà il modo ed i mezzi di utilizzare i loro terreni, traendone profitto maggiore di quello che potrebbero talvolta ricavarne con altre colture agrarie.

Infatti, con tutti i mezzi additati nella legge si potrà gradatamente ottenere un più razionale ordinamento nei metodi finora usati per il godimento dei pascoli comunali e consorziali, rendere, con opportune migliorie agrarie, più remunerativo il reddito dei pascoli, aumentare il bestiame e le industrie che da esso traggono alimento. È ciò con indiscutibile vantaggio economico delle popolazioni montane.

L'onor. Manassei mi domanda pure quali saranno le associazioni a cui si verrebbero a dare gli aiuti previsti nella legge, e se non sia il caso di introdurre qualche riforma legislativa che serva a prescrivere da per tutto le norme che in alcuni luoghi regolano i domini collettivi. Io ho parlato in genere di associazioni,

senza voler determinare una forma precisa. Anche fin'oggi gli aiuti limitati che, con gli scarsi fondi disponibili, si diedero per identico scopo, furono dati ad enti di varia indole e natura.

Così a Sondrio e a Belluno furono sovvenzionati i Comizi agrari, in Brescia l'Associazione zootecnica, in Milano la Società agraria lombarda, in Cuneo la Commissione per i pascoli alpini, altrove si incoraggiarono le iniziative dei comuni.

Nel disegno di legge si accenna di preferenza al godimento organizzato su base cooperativa, perchè è questa forma di associazione degli enti interessati che, come l'esperienza dimostra, può dare maggiori vantaggi. Là dove i pascoli sono frazionati fra molti proprietari, l'opera di risanamento e bonificazione è difficile senza unità di gestione e d'indirizzo amministrativo e d'azione. Ad ogni modo, le norme del regolamento saranno date in modo che servano a rendere più facile l'applicazione e l'estensione dei benefici della legge.

L'onor. Manassei può star sicuro che io porrò ogni studio, perchè il fine voluto dal legislatore, tenendo conto delle varie condizioni e dei diversi bisogni, venga raggiunto.

Non convengo con lui nel concetto di applicare dovunque le regole sancite in altre leggi sui domini collettivi.

Nulla è più pericoloso quanto partire da preconcetti, da formule assolute, quale è quella accennata del godimento dei domini collettivi. Non si può urtare, specialmente in ciò che riguarda le trasformazioni agrarie, con le abitudini inveterate, pigliandole di fronte con la pretesa di mutarle d'un tratto; le evoluzioni agrarie si fanno con prudenza e gradualmente.

Mi auguro che con questi intendimenti si conseguirà l'intento, cui ho mirato con la mia proposta, e che essa sarà feconda di utili risultati. È un primo passo, l'ho già detto; e perciò reputo che le somme assegnate saranno sufficienti per iniziare l'opera, per creare le organizzazioni che serviranno all'attuazione della legge. Soprattutto ho fiducia che queste diano tali nuovi impulsi vigorosi alle auspiccate migliorie agrarie, che tra non molto si debbano chiedere al Parlamento maggiori fondi.

E questa fiducia non è vana, poichè so che il Paese ha dato molte e non dubbie prove



di secondare con la sua cooperazione le iniziative del legislatore volte a vivificare le sorgenti del suo benessere economico. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il relatore senatore Vigoni.

VIGONI GIULIO, *relatore*. Al chiaro ed esauriente discorso dell'onor. ministro di agricoltura, poco ho da aggiungere per parte dell'Ufficio centrale.

Anzitutto ringrazio il ministro e gli oratori per la benevola accoglienza che hanno fatto alla relazione, e mi associo a quanto ha detto il ministro nelle risposte date ai senatori Visocchi e Manassei. La proposta del senatore Visocchi è stata già adombrata nella relazione, perchè credo che riuscirà efficacissimo il concorso delle cattedre ambulanti, nonchè quello delle Società costituite e che si costituiranno seriamente allo scopo di migliorare i pascoli alpini, per la loro conoscenza delle località e soprattutto per la conoscenza delle consuetudini locali, sia perchè potranno appianare la parte più scabrosa dell'applicazione di questa legge, cioè quella che riguarda l'organizzazione del godimento dei pascoli.

Riguardo alle organizzazioni delle quali ha parlato l'onor. Manassei, l'Ufficio centrale è d'accordo col ministro, che non convenga al Governo di stabilire se non delle massime generali, le quali siano fondate sui principii scientifici dell'alpicoltura moderna e sull'esperienza, lasciando che i dettagli si adattino alle circostanze locali, in modo da non urtare e da non prenderle di fronte, ma condurle benevolmente verso l'indirizzo che è desiderabile raggiunga questa parte, che è una delle più trascurate, e una di quelle che più contribuirono a rovinare i pascoli esistenti. Prova ne sono quei comuni dove l'indirizzo fu dato razionalmente all'alpicoltura; ivi gli effetti non tardarono a manifestarsi e si ottenne il miglioramento dei pascoli ed il miglioramento del bestiame che è conseguenza legittima, dirò così, del primo.

L'Ufficio centrale esprime un voto, ed è che possa presto associarsi a questa legge un'altra pel rassodamento dei boschi e dei terreni montani, la quale era già stata presentata alla Camera, perchè le due leggi si completano; il miglioramento dei pascoli richiede il rinsaldamento dei terreni franosi trasformandoli in bo-

schì, e l'uno con l'altro aiutandosi, porteranno la nostra alpicoltura a quell'altezza che è stata raggiunta dalla Francia, dall'Austria e dalla Svizzera che ci sono confinanti.

La legge forestale del 1877 ha presentato diversi inconvenienti, pei quali essa fu attaccata giustamente dall'onor. Manassei. Credo che si possano correggere alcuni di quei difetti nell'applicarla; la presente proposta di legge ne facilita il modo, e anche per questo può essere approvata senza difficoltà; nel curare il miglioramento dei pascoli la questione dei vincoli, che è quella che ha suscitato la maggiore opposizione, dovrà essere limitata ed applicata con una misura più ragionevole in avvenire, e così si arriverà a correggere quella legge. Essa è stata riconosciuta da tempo difettosa e più di una volta si volle procedere a correggerla, ma non vi si riuscì per le molte opposizioni che hanno incontrato le modificazioni proposte, opposizioni specialmente cagionate dalle diverse condizioni locali e dalla difficoltà conseguente di fare una legge unica per tutta Italia. Accontentiamoci dunque di lasciare la legge forestale mezza viva e mezza morta; seguendo il metodo inglese, applichiamo la legge presente che ne mitigherà le disposizioni e segna un indirizzo più razionale anche per la selvicoltura e la conservazione delle foreste, e per questa via andremo progredendo nel miglioramento delle condizioni delle nostre montagne, ciò che è non solo utile e necessario, ma urgente.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Si passerà ora alla discussione degli articoli, che rileggo:

#### Art. 1.

Nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio è stanziata la somma di lire 200,000 per aiutare l'opera di miglioramento dei pascoli montani esplicantesi:

a) colla trasformazione del godimento delle proprietà comunali e consorziali, da organizzarsi su base cooperativa;

b) con miglioni intese ad estendere i pascoli e consistenti in estirpazione di cespugli, spietramenti, prosciugamento di aree acquitrinose, colmate;



c) con migliorie agrarie consistenti in formazione di prati segatizi, irrigazione, concimazione chimica razionale, seminazione di piante foraggere ;

d) con migliorie relative al buon governo del bestiame consistenti nella costruzione di cascinali pel personale, per la confezione e conservazione dei prodotti, di fienili, stalle e tettoie, di abbeveratoi, e nella sistemazione della viabilità ;

e) con migliorie dirette ad assicurare la stabilità dei pascoli consistenti in fognature, staccionate, briglie, rimboschimenti, condotta di acque piovane e sorgive.

Avranno la preferenza i pascoli comunali e consorziali.

(Approvato).

#### Art. 2.

La somma anzidetta sarà ripartita in sei esercizi, e cioè: per lire 30,000 nell'esercizio 1907-1908 e per lire 34,000 in ciascuno dei cinque esercizi successivi.

L'annuo stanziamento sarà iscritto nella parte straordinaria dello stato di previsione in apposito capitolo sotto la denominazione: « Servizio zootecnico - Miglioramento dei pascoli montani ».

Il residuo eventuale di un esercizio va in aumento dell'esercizio successivo.

(Approvato).

Questo progetto di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: « Separazione del comune di Ateleta dal mandamento di Pescocostanzo e sua aggregazione a quello di Castel di Sangro » (N. 741).**

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Separazione del comune di Ateleta dal mandamento di Pescocostanzo e sua aggregazione a quello di Castel di Sangro ».

Non essendo presente il ministro dell'interno, domando all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio se assume egli la responsabilità di rappresentarlo.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Sissignore.

PRESIDENTE. Interrogo il signor ministro se acconsente che la discussione si apra sul progetto dell'Ufficio centrale.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Consento.

PRESIDENTE. Do lettura del disegno di legge. (V. Stampato N. 741-A).

Dichiaro aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale, e passeremo alla discussione degli articoli, che rileggo:

#### Art. 1.

Dal 1° luglio 1908 il comune di Ateleta cessa di far parte del mandamento di Pescocostanzo ed è aggregato al mandamento di Castel di Sangro.

FIOCCA, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FIOCCA, *relatore*. Questo articolo è stato modificato dalla Commissione nel senso che la legge andrà in vigore al primo luglio anzichè al primo gennaio, perchè la discussione della legge avvenne nel febbraio.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Il Governo accetta la modificazione portata dall'Ufficio centrale.

PRESIDENTE. Pongo ai voti l'articolo 1 nel testo modificato dall'Ufficio centrale.

(Approvato).

#### Art. 2.

Con decreto Reale sarà provveduto alla esecuzione della presente legge.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: « Approvazione dalla convenzione per la proroga per un anno a decorrere dal 1° luglio 1906, dell'esercizio provvisorio delle ferrovie secondarie romane da parte dello Stato » (N. 758).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Approvazione della convenzione per la proroga di un anno dal 1° luglio 1906, dell'esercizio provvi-

sorio delle ferrovie secondarie romane da parte dello Stato ».

Prego il senatore, segretario, Fabrizi di dar lettura del disegno di legge.

FABRIZI, *segretario*, legge:

Articolo unico.

È approvata l'annessa convenzione stipulata in data 27 giugno 1906 tra il Governo e la Società anonima delle ferrovie secondarie romane per l'esercizio provvisorio, a mezzo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, delle linee Roma (Termini)-Marino-Castelgandolfo-Albano e Albano-Cecchina-Anzio-Nettuno, per la durata di un anno, a partire dal 1° luglio 1906.

Convenzione per la proroga da parte dello Stato dell'esercizio provvisorio delle Ferrovie secondarie romane.

Premesso:

che con convenzione 1° novembre 1891, approvata dal Ministero dei lavori pubblici in data 28 gennaio 1892 (registrata a Milano il 17 febbraio 1892, n. 9715, vol. 560, foglio 186) la Società delle ferrovie secondarie romane, concessionaria delle due linee Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano e Albano-Cecchina-Anzio-Nettuno, ne affidava l'esercizio fino al 30 giugno 1905 alla Società delle strade ferrate del Mediterraneo;

che, venuto a cessare col 1° luglio 1905 il detto esercizio, e non potendo la Società per le strade ferrate del Mediterraneo continuarlo per l'avvenuta disdetta del contratto d'esercizio della rete Mediterranea, con convenzione 9 giugno 1905, approvata con legge 9 luglio 1905, n. 175, lo Stato assumeva l'esercizio provvisorio della detta linea per un anno a partire dal 1° luglio 1905;

che la Società delle ferrovie secondarie romane ha chiesto la proroga per un anno da parte delle ferrovie dello Stato dell'esercizio provvisorio delle linee medesime, ed il Governo ha acconsentito;

Tutto ciò premesso,

tra

le LL. EE. il comm. prof. avv. Emanuele Gianturco, ministro dei lavori pubblici, e comm. prof. avv. Angelo Majorana, ministro del tesoro,

ed

il signor comm. avv. Alberto Rossi, consigliere di amministrazione della Società per le ferrovie secondarie romane (capitale sociale versato lire 600,000) che stipula in rappresentanza della medesima, a seguito di autorizzazione accordatagli dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 13 giugno 1906, come dal verbale qui annesso in copia;

si è convenuto e si conviene quanto appresso:

Art. 1.

La convenzione 9 giugno 1905 per l'esercizio delle linee Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano e Albano-Cecchina-Anzio-Nettuno, registrata a Roma li 10 giugno detto, al registro n. 252, vol. 30674, fogl. 3, Atti privati, ed approvata con la legge 9 luglio 1905, n. 175, viene prorogata per un anno a partire dal 1° luglio 1906, con le modificazioni di cui all'articolo seguente.

Art. 2.

Avendo la Società concessionaria delle ferrovie secondarie romane provveduto in conto proprio per la ordinazione di sei nuove locomotive e di 30 carrozze (1ª e 3ª classe) che potranno essere introdotte in servizio entro l'anno completando così la dotazione del materiale, il canone annuo di lire 75,000 a carico della Società, previsto dall'articolo 5 della predetta convenzione 9 giugno 1905 e che comprendeva anche la quota per tale completamento allora assunto dall'Amministrazione governativa, sarà ridotto di lire 833 per ogni mese a decorrere dal 1° del mese successivo a quello in cui saranno entrate in servizio tutte le nuove carrozze, e di altre lire 833 per ogni mese dalla data di entrata in servizio delle sei locomotive.

Fatto a Roma in doppio esemplare oggi 27 giugno 1906.

*Il ministro dei lavori pubblici*  
EMANUELE GIANTURCO.

*Il ministro del tesoro*  
A. MAJORANA.

*Per la Società delle ferrovie secondarie romane*  
ALBERTO ROSSI.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici*.  
Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici*.  
L'Ufficio centrale formava opportunamente l'augurio che potesse essere risoluto in forma definitiva il problema dell'esercizio delle ferrovie secondarie Romane.

Godo annunciare che questo augurio ha avuto ormai completo adempimento, inquantochè dal 1° aprile corrente la Società delle ferrovie secondarie Romane ha assunto l'esercizio delle proprie linee.

CERRUTI V., *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CERRUTI V., *relatore*. Sebbene io mi trovi solo a rappresentare l'Ufficio centrale, credo di interpretare il pensiero dell'Ufficio centrale stesso ringraziando l'onor. ministro della sua dichiarazione.

PRESIDENTE. Non facendosi altre osservazioni, la discussione è chiusa; questo disegno di legge, che consta di un solo articolo, sarà votato poi a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: « Provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dell'olio di oliva ». (N. 746).**

PRESIDENTE. Viene ora all'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dell'olio di oliva ».

Prego il senatore, segretario, Fabrizi di darne lettura.

FABRIZI, *segretario*, legge:  
(V. Stampato n. 746).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Passeremo alla discussione degli articoli, che rileggo:

#### Art. 1.

È vietato di porre in commercio con la denominazione di olio d'oliva un prodotto che sia in tutto o in parte diverso da quello indicato con tale denominazione.

(Approvato).

#### Art. 2.

Chiunque, a scopo di commercio, fabbrica, spedisce, tiene in deposito, vende e pone in vendita olii commestibili diversi da quelli di oliva o risultanti dalla miscela di olii d'oliva con quelli di seme o di altre sostanze oleose, è obbligato:

a) a farne denuncia al sindaco del comune entro un mese dalla pubblicazione della presente legge o dall'apertura della fabbrica, del deposito e dell'esercizio;

b) a indicare con scritte in caratteri ben visibili, apposte tanto esternamente ai locali di fabbricazione, di deposito e di vendita, quanto sui recipienti, la qualità dell'olio, e cioè se olio d'oliva genuino o mescolato con olii di seme.

In mancanza dell'indicazione anzidetta, si presumono come destinati all'alimentazione, gli olii di miscela e quelli di sostanze o semi oleosi che si trovano negli spacci di generi commestibili, nelle cantine e nei magazzini annessi.

(Approvato).

#### Art. 3.

I fabbricanti e venditori a scopo di commercio di olii commestibili sono obbligati a fornire, mediante pagamento, campioni della merce a richiesta dell'autorità comunale o di delegati del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

(Approvato).

#### Art. 4.

Salvo le disposizioni diverse dei trattati internazionali, quando nel commercio d'esportazione occorra o si voglia provare la genuinità degli olii d'oliva, la prova è fatta mediante la presentazione del certificato di analisi rilasciato su campione prelevato, nei modi che saranno determinati dal regolamento.

(Approvato).

#### Art. 5.

I contravventori alle disposizioni dell'art. 1 sono puniti con la multa non inferiore a lire 500, ed i contravventori alle norme degli articoli 2 e 4 con la multa non inferiore a lire 200.

In caso di recidiva i minimi della multa sono raddoppiati e sarà aggiunta la pena della de-

tenzione fino a tre mesi o ad un mese rispettivamente, con la sospensione dell'esercizio da dieci giorni a sei mesi.

L'applicazione delle pene anzidette non pregiudica l'applicazione delle pene maggiori nelle quali i contravventori fossero eventualmente incorsi per effetto delle disposizioni del Codice penale o di altre leggi speciali.

(Approvato).

#### Art. 6.

Le sentenze di condanna saranno a spese dei contravventori, pubblicate nei giornali locali, ed affisse all'albo della Camera di commercio, del comune e dei Comizi agrari della provincia, dove è la residenza dei trasgressori.

(Approvato).

#### Art. 7.

Chiunque si rifiuti di fornire campioni a tenore dell'articolo 3 è passibile della multa di lire 100, e l'operazione del prelevamento dei campioni medesimi verrà egualmente eseguita d'ufficio.

(Approvato).

#### Art. 8.

Nel bilancio della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio sarà stanziata annualmente in apposito capitolo la somma di lire 10,000 per l'esecuzione della presente legge.

(Approvato).

#### Art. 9.

La metà del prodotto delle multe riscosse sarà divisa tra i funzionari ed agenti che avranno contribuito ad accertare la contravvenzione.

Il resto è dovuto al Tesoro.

(Approvato).

#### Art. 10.

Con regolamento da approvarsi entro sei mesi dalla data dell'approvazione della presente legge o da modificarsi, occorrendo, con decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato, saranno determinate le norme per il preleva-

mento e le analisi dei campioni, e quanto altro occorra per l'esecuzione della presente legge.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà votato poi a scrutinio segreto

#### Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Intanto dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto, e prego i signori senatori segretari di procedere allo spoglio dei voti.

(I senatori segretari numerano i voti).

#### Per la interpellanza del senatore Levi.

PRESIDENTE. Interrogo l'onor. ministro di agricoltura, industria e commercio se e quando intenda rispondere all'interpellanza, presentata ieri dal senatore Levi intorno all'andamento dei lavori per la costruzione del palazzo del suddetto Ministero nei rapporti delle previsioni finanziarie.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho dichiarato all'onor. Levi che sarei disposto a rispondere fin da questo momento, perchè m'importa sgombrare dall'animo suo, e di qualunque altro, qualsiasi dubbio circa un prevedibile aumento di spesa; ma, siccome l'onor. senatore Levi non è presente, io mi tengo a disposizione del Senato per quando vorrà, d'accordo con l'onor. senatore Levi, mettere all'ordine del giorno lo svolgimento di questa interpellanza.

PRESIDENTE. Allora ella si metterà d'accordo con l'interpellante.

#### Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Convenzioni per i servizi postali e commerciali marittimi:

Senatori votanti . . . . .	75
Favorevoli . . . . .	62
Contrari . . . . .	13

(Il Senato approva).

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1907-908:

Senatori votanti . . . . .	75
Favorevoli . . . . .	64
Contrari . . . . .	11

(Il Senato approva).

Stanziamento di lire 78,300 in uno speciale capitolo della parte straordinaria del bilancio della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1907-908 per la costruzione di una barca automobile ad uso della Regia Ambasciata in Costantinopoli:

Senatori votanti . . . . .	76
Favorevoli . . . . .	65
Contrari . . . . .	11

(Il Senato approva).

Maggiore assegnazione di lire 255,000 al capitolo 29 « Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi di destinazione e di traslocazione » del bilancio della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1907-908:

Senatori votanti . . . . .	77
Favorevoli . . . . .	66
Contrari . . . . .	11

(Il Senato approva).

Provvedimenti per i bilanci delle Colonie italiane d'Africa e per il contributo dello Stato nelle spese delle Colonie stesse:

Senatori votanti . . . . .	77
Favorevoli . . . . .	67
Contrari . . . . .	10

(Il Senato approva).

PRESIDENTE. Leggo l'ordine del giorno per la seduta di domani alle ore 15:

I. Votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Costituzione in comune autonomo della frazione di Sannicola distaccandola dal comune di Gallipoli (N. 742);

Modificazioni all'art. 3 della legge 23 dicembre 1900, n. 499, concernente le norme provvisorie per la determinazione ed il riparto delle sovrimposte nelle provincie in cui viene attivato il nuovo catasto (N. 754);

Autorizzazione di spese per opere pubbliche, ripartizioni di stanziamenti e trasporti di fondi negli stati di previsione del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 1907-908 e 1908-909 (N. 769);

Per il miglioramento dei pascoli montani (N. 745);

Separazione del comune di Ateleta dal mandamento di Pescocostanzo e sua aggregazione a quello di Castel di Sangro (N. 741);

Approvazione della Convenzione per la proroga per un anno, a decorrere dal 1° luglio 1906, dell'esercizio provvisorio delle ferrovie secondarie Romane da parte dello Stato (N. 758);

Provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dell'olio d'oliva (N. 746);

II. Interpellanza del senatore Pierantoni al ministro degli affari esteri per conoscere le intenzioni del Governo relative alle Convenzioni preparate dalla seconda Conferenza all'Aja.

III. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Modificazioni ed aggiunte alla legge 11 luglio 1907, n. 502, portante provvedimenti per la città di Roma (N. 753 - *urgenza*);

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1907-1908 (N. 776);

Maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1907-908 (N. 777).

La seduta è sciolta (ore 17).

Licenziato per la stampa l'8 aprile 1908 (ore 18)

AVV. EDOARDO GALLINA

Vice-Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.